



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 7 marzo 2002

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00.
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



CONCORSI - APPALTI - ANNUNCI

Sommario Parte III

Concorsi

9 Concorsi

Appalti

62 Appalti

Annunci legali

- Accordi di programma
- 75 Comunicazioni di avvio del procedimento
- 89 Statuti enti locali
- Tariffe erogazione servizi
- 124 Altri annunci

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 103,29 Codice A1	€ 46,48 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 51,65 Codice S1	€ 23,24 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a

REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in

ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 65 battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,55
	E-Mail + fax	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	€ 1,24

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,55
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

INDICE

CONCORSI

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico (ex 1° liv.) di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica o di Direzione medica di presidio ospedaliero pag. 9

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale, categoria D, esperti in archivistica e documentazione, vacanti nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare all'area formazione e informazione - centro di documentazione e informazione dell'A.R.P.A. (CEDAP) pag. 21

Azienda ospedaliera San Luigi - Orbassano (Torino)

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio a favore di candidati in possesso di diploma di laurea in psicologia pag. 31

ASL n. 3 - Torino

Bando di concorso pubblico n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia (cat. D) pag. 33

ASL n. 3 - Torino

Pubblicazione graduatorie pag. 36

ASL n. 6 - Ciriè (Torino)

Avviso pubblico per il conferimento di eventuali incarichi provvisori di medico di medicina generale, per l'assistenza primaria negli ambiti territoriali dell'A.S.L. 6 di Ciriè (ex art. 24 del D.P.R. 28.7.2000, n. 270) pag. 36

ASL n. 6 - Ciriè (Torino)

Avviso pubblico per il conferimento di eventuali incarichi per lo svolgimento delle attività territoriali programmate nei distretti dell'A.S.L. n. 6 di Ciriè - ai sensi del capo IV - articoli 60 e 61 del D.P.R. 28.7.2000, n. 270 pag. 37

ASL n. 6 - Ciriè (Torino)

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio per laureati in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Cardiologia pag. 37

ASL n. 6 - Ciriè (Torino)

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio per laureati in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Chirurgia pag. 38

ASL n. 6 - Ciriè (Torino)

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio per un Tecnico di Neurofisiopatologia pag. 38

ASL n. 6 - Ciriè (Torino)

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio per laureati in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neurologia pag. 38

ASL n. 10 - Pinerolo (Torino)

Avviso pubblico di mobilità endoregionale a n. 5 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere pag. 38

ASL n. 12 - Biella

Avviso di revoca - Avviso Pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Pediatria pag. 38

ASL n. 12 - Biella

Bando di pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina di Pediatria pag. 39

ASL n. 12 - Biella

Estratto di Avviso Pubblico per il conferimento di incarico temporaneo n. 2 posti di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina di Pediatria, della Dotazione Organica dell'A.S.L. n. 12 di Biella pag. 42

ASL n. 15 - Cuneo

Avviso mobilità endoregionale n. 2 posti di Collaboratore Prof.le Sanitario - Fisioterapista (cat. D) pag. 43

ASL n. 16 - Mondovì (Cuneo)

Pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Medico Dirigente di Neuropsichiatria infantile e n. 1 posto di Medico Dirigente di Psichiatria pag. 45

ASL n. 19 - Asti

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico provvisorio di Medico Specialista Pediatra di libera scelta per il Distretto Asti - Nord - (Ambito Territoriale n. 1), ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 272 del 28.7.2000 pag. 46

ASL n. 19 - Asti

Avviso di pubbliche selezioni per titoli e colloquio tre borse di studio per la S.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale pag. 47

ASL n. 19 - Asti

Avviso di pubblica selezione per titoli ed esami borsa di studio per il "Progetto obiettivo materno - infantile: D.G.R. 30 - 3451 del 9/7/2001" pag. 50

Comune di Corio (Torino)

Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di Istruttore Tecnico Geometra (cat. C, posizione economica C1) area tecnica/tecnico manutentiva pag. 53

Comune di Volvera (Torino)

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di Agente di Polizia Municipale con qualifica di P.S. - Categoria C - Posizione Economica C1 pag. 53

Regione Piemonte

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione con contratto a termine della durata di un anno, rinnovabile, di n. 16 unità di categoria C1 in possesso del diploma di Maturità unitamente ad un periodo di servizio con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato, anche non continuativo non inferiore a sei mesi a tempo pieno, maturato nel triennio precedente la data di scadenza dell'avviso presso gli enti del Comparto Regioni ed Autonomie locali, nella categoria professionale C1 o qualifica corrispondente (bando n. 29.4) pag. 53

Regione Piemonte - Direzione Organizzazione, pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane

Avviso di selezione pubblica per esami per l'assunzione con contratto a termine della durata di 1 anno, rinnovabile, di n. 12 unità di categoria D3 in possesso del diploma di Laurea in Ingegneria ovvero in Architettura ovvero in Scienze Geologiche (bando n. 28.4) pag. 53

Regione Piemonte

Concorso pubblico per esami a n. 4 posti di categoria C1 per il profilo professionale di "Collaboratore Amministrativo, contabile, di Segreteria e archivista" pag. 54

Centro Servizi Socio Assistenziali e Sanitari - Vigone (Torino)

Avviso esito di gara - lavori restauro ed adeguamento funzionale struttura "Casa Brun" in centro diurno e R.A.F. pag. 63

Comune di Beinasco (Torino)

Esito di gara per i lavori di realizzazione di passerella pedonale sul torrente Sangone pag. 63

Comune di Cafasse (Torino)

Esito di gara per l'affidamento dei lavori di risagomatura e asfaltatura vie del capoluogo e di Monasterolo. pag. 64

Comune di Cafasse (Torino)

Esito di gara per l'affidamento dei lavori di costruzione nuova piazza in fraz. Monasterolo 1° lotto pag. 64

Comune di Coazze (Torino)

Lavori di riasfaltatura di alcune strade comunali - estratto bando di gara pag. 64

Comune di Corio (Torino)

Estratto avviso di asta pubblica per Sistemazione idrogeologica Torrente Malone II° Lotto pag. 65

Comune di Montaldo di Mondovì (Cuneo)

Estratto bando di gara per pubblico incanto per affidamento lavori di realizzazione impianto golfistico con strutture di servizio in località Pul pag. 65

Comune di Nichelino (Torino)

Esito di licitazione privata, ai sensi dell'art. 20 legge 1990, n. 55, per la fornitura di cartografia tecnico - numerica del territorio comunale con tecniche di rilevamento miste fotogrammetriche e topografiche pag. 65

Comune di Nichelino (Torino)

Esito di licitazione privata, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, per la fornitura nei giardini pubblici di proprietà comunale di attrezzature ludico motorie, comprensive di montaggio e posa in opera. pag. 66

Comune di Prascorsano (Torino)

Estratto avviso asta pubblica indetta per il 22.3.2002. Servizio di tesoreria comunale pag. 66

Comune di Rivoli (Torino)

Avviso di gara n. 1/02/366. gestione del servizio soggiorno estivo marino per minori - anni 2002-2003 pag. 66

Comune di San Maurizio Canavese (Torino)

Avviso di esperita gara - art. 20 legge n. 55/90 - Lavori di restauro conservativo delle facciate dell'edificio denominato Casa Marchini - Ramello pag. 67

APPALTI

Azienda ospedaliera San Giovanni Battista - Torino

Bando di gara per estratto manutenzione ordinaria ai fabbricati e loro impianti di pertinenza pag. 62

ASL n. 20 - Alessandria

Avviso esito gare appalti lavori diversi di manutenzione pag. 62

Comune di San Maurizio Canavese (Torino)

Avviso di esperita gara art. 20 legge n. 55/90 - Lavori di sistemazione in ampliamento di via Bertalazone - 3° stralcio pag. 67

Comune di San Maurizio Canavese (Torino)

Avviso di esperita gara art. 20 legge n. 55/90 - Lavori di sostituzione di tubazione di acquedotto comunale lungo la Via Matteotti nel tratto compreso tra la stazione di pompaggio ed il centro storico pag. 67

Comune di San Maurizio Canavese (Torino)

Avviso di esperita gara art. 20 legge n. 55/90 - Lavori di costruzione di sottopasso ferroviario pedonale-ciclabile in Piazza Marconi con completamento della sistemazione della Piazza stessa pag. 68

Comune di San Maurizio Canavese (Torino)

Avviso di esperita gara art. 20 legge n. 55/90 - lavori di realizzazione di collettore di fognatura nera lungo Via Borgo Nuovo e parte di Via Matteotti pag. 68

Comune di San Maurizio Canavese (Torino)

Avviso di esperita gara art. 20 legge n. 55/90 - lavori di costruzione di pista ciclabile e pedonale tra il sottopasso ferroviario di Piazza Marconi e Via Madonna della Neve - 1° stralcio pag. 68

Comune di Savigliano (Cuneo)

Estratto bando gara pubblico incanto n. 4/2002 - Lavori di costruzione nuovo padiglione loculi - III° ampliamento Cimitero Capoluogo - 1° Lotto - appalto a corpo e a misura pag. 69

Comune di Settimo Torinese (Torino) - Settore Ambiente e Territorio

Avviso esiti gare d'appalto pag. 69

Comune di Verrua Savoia (Torino)

Estratto avviso di gara per pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili di proprietà comunale per anni tre dal 1° luglio 2002 al 30 giugno 2005 pag. 69

Comune di Villar Focchiardo (Torino)

Estratto avviso di asta pubblica - Lavori di ripristino danni alluvionali 14-15 ottobre 2000: a - attraversamento a guado e ripristino danni; b - disalvei torrenti Frangello e Gravio pag. 70

Comune di Volvera (Torino)

Estratto di pubblico incanto appalto per il servizi di "Manutenzione delle aree verdi comunali per l'anno 2002" pag. 70

Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Bussoleno (Torino)

Esiti gara per aggiudicazione lavori di ricostruzione del fabbricato di servizio a pertinenza della sede della Comunità Montana in Bussoleno pag. 70

Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana (C.I.D.I.U.) - Collegno (Torino)

Avviso di gara fornitura di massa vestiario per gli addetti operativi del C.I.D.I.U. pag. 71

Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali - Alpignano (Torino)

Avviso di ricerca e selezione di agenzia per la presentazione di progetti formativi relativi ad un corso di riqualificazione per educatori professionali per un totale di n. 1165 ore - Finanziamento regionale anno 2001 pag. 132

Consorzio Servizi del Verbano Cusio Ossola - Con.Ser.V.C.O. - Verbania

Bando di gara - Procedura aperta pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di clorito sodico non passivato al 30% pag. 71

Ente di Gestione del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po - Tratto Torinese - Moncalieri (TO)

Estratto bando di appalto concorso per l'affidamento della gestione dei servizi didattici del Parco Fluviale del Po Torinese pag. 72

Provincia di Novara

Avviso di gara esperita - App. 68/2001 - (Art. 20 della legge 55/1990) Appalto n. 68/2001 - S.P. "Di Biandrate" - Lavori di allargamento della sede stradale tra il bivio per Mosezzo (km. 6+100) e la Roggia Busca (km. 8+600) pag. 72

Provincia di Novara

Bando di gara per asta pubblica. Appalto N. 6/2002. : I.P.G. "Ravizza" - indirizzo alberghiero. Terzo ampliamento in C.so Risorgimento, n. 405 - Novara - Fabbricato "F" ad un piano fuori terra e fabbricato "G" a due piani fuori terra destinati ad aula dimostrativa sala bar ed aule dimostrative di cucina pag. 72

Regione Piemonte

Avviso di postinformazione - Affidamento del servizio e stampa e diffusione di 20 numeri della rivista "Piemonte Parchi" pag. 75

ANNUNCI LEGALI**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEL PROCEDIMENTO****Provincia di Novara - 3° Settore Tutela e Sviluppo
del Territorio - Ufficio Deposito Progetti V.I.A.**

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 categoria progettuale n. 13 dell'allegato A2, del progetto "ampliamento di zona umida naturaliforme a supporto attività agrituristico - venatoria - in località Cascina Tensi nel Comune di San Nazzaro Sesia (NO)", presentato dall'Impresa De Giuliani S.r.l. con sede legale in via Marconi n. 56 nel Comune di Borgomanero

pag. 75

**Provincia di Torino - Servizio di Valutazione
Impatto Ambientale e Pianificazione e Gestione
Attività Estrattive -**

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i. 1. Sovrappasso sulla ferrovia Trofarello-Chieri della SS. n. 29, Comune di Trofarello (TO) - 2. Nuovo pozzo ad uso irriguo, Ramo di Bealera dei Verduni di Cantogno Comune di Villafranca Piemonte (TO) - 3. Nuovo pozzo ad uso irriguo, Ramo di Barbetta e di San Michele, Comune di Villafranca Piemonte (TO)

pag. 76

**Provincia di Torino - Servizio di Valutazione
Impatto Ambientale**

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i. 1) Progetto di un nuovo pozzo ad uso irriguo, Comune di Villafranca Piemonte - 2) Progetto di impianto per il raggruppamento, il ricondizionamento ed il deposito preliminari di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da terzi, Comune di Favria (TO) - 3) Impianto di selezione e valorizzazione dei rifiuti della zona sud della città di Torino, Comune di Torino - 4) Nuovo impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Germanasca di Salza, Comune di Salza di Pinerolo

pag. 76

Regione Piemonte - Direzione Industria

Fase di verifica per interventi di rilievo sismico a mezzo di vibroseis, nell'ambito del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi, denominato "Vercelli" localizzati in Provincia di Vercelli nei Comuni di Vercelli, Prarolo, Asigliano Vercellese, Pezzana, Lignana, Desana, Costanzana, Pertengo, Stroppiana, Caresana, Rive, Motta dei Conti e in Provincia di Alessandria nei Comuni di Balzola, Morano Po, Coniolo, Villanova Monferrato, Casale Monferrato, Frassineto Po - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

pag. 77

**Regione Piemonte - Direzione Promozione Attività
Culturali - Istruzione e Spettacolo - Settore
Istruzione**

Richiesta contributi per servizi di assistenza scolastica a norma della L.R. 49/85, da parte dei Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane sottoelencati. comunicazione di avvio del procedimento (legge 241/1990 - L.R. 27/1994, artt. 12 e 13)

pag. 77

**Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche -
Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto
Idrogeologico - Cuneo**

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.R. n. 27/94 - Richiesta di nulla osta per attraversamento corso d'acqua pubblica Rio Roburentello nei Comuni di Montaldo Mondovì e Roburent con linea elettrica MT a 15 kV aerea

pag. 88

**Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche -
Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto
Idrogeologico - Cuneo**

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex Legge 241/90 - Comune di Argentera - Richiesta autorizzazione attraversamento in subalveo del Rio S. Bartolomeo con tubazione per acquedotto

pag. 88

**Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche -
Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto
Idrogeologico - Cuneo**

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex Legge 241/90 - Comune di Lesegno - Richiesta autorizzazione per lavori di completamento delle scarpate e sist. idrogeologica del T. Mongia

pag. 88

**Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche -
Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto
Idrogeologico - Cuneo**

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex Legge 241/90 - Sig. Occhetti Elio - Richiesta autorizzazione per esecuzione muro di difesa spondale in sponda sx del Rio Valle Sanche in Comune di Vezza d'Alba

pag. 89

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Cafasse (Torino)

Statuto comunale (approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 29.11.2001) pag. 89

Comune di Tollegno (Biella)

Statuto ex T.U.E.L. n. 267/2000 - Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/9/01 pag. 100

Comune di Trasquera (Verbanio Cusio Ossola)

Statuto comunale (Approvato con deliberazione C.C. n.28 del 18.12.2001) pag. 115

Comune di Cannero Riviera (Verbanio Cusio Ossola)

Bando per l'assegnazione dei posteggi sul mercato settimanale pag. 126

Comune di Chivasso (Torino)

Decreto n. 35/02 - Asservimento aree interessate dal passaggio del collettore fognario Castelrosso/Torassi - 1° lotto - Provvedimenti - Revoca decreti n. 33 del 31/1/02 e n. 34 del 13/2/02 pag. 126

Comune di Collegno (Torino)

Avviso di Bando Generale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica pag. 127

Comune di Colletterto Giacosa (Torino)

Lavori di ripristino via Noriola (alluvionale novembre 1994) Impresa: Fare di Cignetti Davide & C. S.n.c. - Chandreprez (AO). Contratto d'appalto in data 12.1.1998, rep. n. 260. Avviso ai creditori pag. 127

Comune di Cortiglione (Asti)

Deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 14/12/2001 "Approvazione nuovo regolamento edilizio comunale" pag. 128

Comune di Fiano (Torino)

Avviso ai creditori pag. 128

Comune di Ghemme (Novara)

Espropriazione di beni immobili per realizzazione di piste ciclabili L.R. 33/90. Decreto esproprio aree pag. 128

Comune di Graglia (Biella)

Estratto di deliberazione consiliare n. 2 del 18 gennaio 2002 "Approvazione strumento urbanistico relativo all'area destinata a P.E.E.P. in località Cantone Rey, adottato con deliberazione C.C. n. 35 del 26 ottobre 2001" pag. 129

Comune di Guarene (Cuneo)

Avviso ad Opponendum pag. 129

Comune di Magliano Alpi (Cuneo)

Variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale pag. 130

Comune di Moncalieri (Torino)

Decreto di occupazione d'urgenza, in favore della Città di Moncalieri, delle aree destinate ai lavori di messa in sicurezza degli abitati di Nichelino e Moncalieri da esondazioni del Torrente Sangone - Sistemazione sponda destra Torrente Sangone pag. 130

ALTRI ANNUNCI

Commissione assegnazione alloggi c/o A.T.C. - Cuneo

Pubblicazione della graduatoria definitiva pag. 124

Commissione assegnazione alloggi c/o A.T.C. - Cuneo

Pubblicazione della graduatoria definitiva pag. 124

Commissione assegnazione alloggi c/o A.T.C. - Vercelli

Avviso di pubblicazione della graduatoria pag. 124

Commissione provinciale di Vercelli

(Legge 28/1/77 n. 10 art. 14) Quadro d'insieme dei valori agricoli medi per tipo di coltura dei terreni compresi nelle singole regioni agrarie della provincia di Vercelli pag. 125

Comune di Acqui Terme (Alessandria)

Avviso pag. 125

Comune di Avigliana (Torino)

Avviso di pubblicazione del Bando di Concorso Generale per l'assegnazione di alloggi E.R.P. ai sensi della L.R. 46/95 e s.m.i pag. 125

Comune di Biella

Emissione bando n. 4 per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata - Comune di Biella - Provincia di Biella - Ambito territoriale n. 25 pag. 126

Comune di Borgosesia (Vercelli)

Verbale di deliberazione del C.C. 28/12/2001, n. 47 -esecutiva il 27/1/2002 - Approvazione del Regolamento Edilizio pag. 126

Comune di Montanera (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 19.2.2002 L.R. 26.11.2001 - L.R. 56/77 e L. 547/78 - Piano di recupero su iniziativa di privati per immobile sito in Montanera, via Vittorio Veneto n. 17 - Approvazione pag. 131

Comune di Pertusio (Torino)

Decreto n. 2 del 23.2.2002 - Occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di Ampliamento strada Piandane Superiore pag. 131

Comune di Rivara (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 19/12/2001 - Approvazione Regolamento edilizio comunale pag. 131

Comune di Serravalle Sesia (Vercelli)

Estratto avviso asta pubblica per vendita immobiliare pag. 132

Comune di Settimo Torinese (Torino)

Costruzione dei collettori di fognatura in strada Bacciasso, via Maroncelli, via Moglia 2 lotto, villaggio Ulla e via Palestro. Impresa Baudino F.lli S.r.l. via toscanini, 81 Pinerolo (TO); avviso ai creditori (art. 189 D.P.R. 21.12.1999 n. 554) pag. 132

Comune di Verbania

Variante parziale al Piano regolatore generale intercomunale vigente, ai sensi dell'art. 17, 7° comma della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. relativa all'area Ex Officine Meccaniche Buzzi - Approvazione definitiva pag. 132

Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

Determinazione dirigenziale n. 1256/88635 del 23/10/01 - Richiesta (Prot. n. 54113 del 25/7/00) della Ditta Acque Potabili S.p.A. di rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile dal subalveo del Torrente Orba in Comune di Ovada assentita con D.G.R. n. 407-11302 in data 29/11/1991 pag. 133

Provincia di Cuneo

Prot. n. 3395/4.24.67 - Strada provinciale n. 12 "Fondovalle Tanaro" Tronco: Bastia Lesegno - Interventi urgenti per il completamento e la messa in sicurezza (ordinanza n. 2855 addì 1.10.1998 del Ministro dell'Interno - Delegato al Coordinamento della Protezione civile). Progetto definitivo per il completamento del tratto ponte Castellaro-Bivio S.P. n. 296 per Roccacigliè - Provvedimento autorizzativo a seguito della Conferenza dei Servizi del 21 dicembre 2001 pag. 133

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa - Assetto Idrogeologico di Biella

R.D. 25.7.1904 n. 523, art. 97 - Istanza per l'autorizzazione ad estrarre materiale litoide dall'alveo del torrente Elvo nel Comune di Cerrione pag. 134

CONCORSI

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico (ex 1° liv.) di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica o di Direzione medica di presidio ospedaliero

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico (ex 1° liv.) di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica o di Direzione medica di presidio ospedaliero, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nella qualità dei servizi sanitari e nelle verifiche dei requisiti richiesti per le strutture sanitarie pubbliche e private ai fini dell'accreditamento istituzionale di cui all'art. 8 quater del d.lgs. 30.12.1992, n. 502, come modificato dal d.lgs. 19.6.1999, n. 229, da assegnare all'area tecnica funzionale di progettazione, produzione e promozione servizi - U.O.A. "Accreditamento Strutture Sanitarie" della sede centrale A.R.P.A. di Torino.

Il Direttore Generale dell'A.R.P.A. Piemonte

- Visto l'art. 35 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il C.C.N.L. 8.6.2000, pubblicato sul S.O. n. 117 del 22.7.2000 alla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 22.7.2000, applicabile al personale Dirigente Medico delle A.R.P.A.;
- In esecuzione della propria deliberazione n. 104 del 15.2.2002.

Rende noto

1. Che è indetto il pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico (ex 1° liv.) di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica o di Direzione medica di presidio ospedaliero, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nella qualità dei servizi sanitari e nelle verifiche dei requisiti richiesti per le strutture sanitarie pubbliche e private ai fini dell'accreditamento istituzionale di cui all'art. 8 quater del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 come modificato dal D. Lgs 19.6.1999, n. 229, da assegnare all'Area tecnica funzionale di Progettazione, produzione e promozione servizi - U.O.A. "Accreditamento strutture sanitarie" della Sede centrale A.R.P.A. di Torino;

2. L'ammissione al concorso, l'espletamento dello stesso, il trattamento giuridico ed il trattamento economico sono disciplinati dalla seguente regolamentazione:

Art. 1

Posti a concorso e sedi di servizio

1. Il concorso pubblico per titoli ed esami è indetto per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico (ex 1° liv.) di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica o di Direzione medica di presidio ospedaliero, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nella qualità dei

servizi sanitari e nelle verifiche dei requisiti richiesti per le strutture sanitarie pubbliche e private ai fini dell'accreditamento istituzionale di cui all'art. 8 quater del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, come modificato dal D. Lgs. 19.6.1999, n. 229, da assegnare all'Area tecnica funzionale di Progettazione, Produzione e Promozione Servizi - U.O.A. "Accreditamento strutture sanitarie" della Sede centrale A.R.P.A. di Torino;

2. La sede di servizio è ubicata in Torino;

3. La sede di servizio comprende l'ambito territoriale regionale in cui opera l'A.R.P.A.;

4. Competono al Dirigente medico di cui al presente bando le funzioni specifiche indicate nel bando stesso, rientranti nella competenza dell'Area tecnica funzionale di Progettazione, Produzione e Promozione Servizi - U.O.A. "Accreditamento strutture sanitarie" - nonché quelle previste in generale per l'A.R.P.A. nel Regolamento organizzativo dell'A.R.P.A. stessa, approvato con deliberazione n. 1592 del 27.12.1999 e quelle previste da norme o provvedimenti specifici, espletabili nell'A.R.P.A. dal Dirigente medico in relazione alla professionalità posseduta;

5. Il personale assunto all'impiego è nominato dal Direttore Generale secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

1. Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'A.R.P.A., prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli accertamenti dell'idoneità fisica alla mansione;

c) Laurea in medicina e chirurgia e requisiti specifici richiesti dal presente bando;

d) Iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione;

3. Si applica la legge 10.4.1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

4. Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici, in materia di assunzioni riservate, definiti dalla legge 12.3.1999, n. 68. I concorsi previsti dal presente bando si svolgono nel rispetto della stessa legge sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 3

Requisiti specifici di ammissione

1. I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione in una delle discipline oggetto del concorso;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 4

Categorie riservatarie

1. Per le categorie riservatarie si applica l'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5

Presentazione delle domande di ammissione al concorso

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla sede centrale dell'A.R.P.A., Via della Rocca, n. 49, 10123 Torino, non prima della pubblicazione per estratto dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e non oltre il termine perentorio delle ore 16,00 del 30° giorno dalla medesima data di pubblicazione nella G.U. Per la determinazione dei termini di presentazione della domanda fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante;

2. La domanda può essere inoltrata all'A.R.P.A. via fax purché accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità (comma 10 dell'art. 2, della legge 16.6.1998, n. 191 che ha sostituito comma 11 dell'art. 3 della legge 15.5.1997, n. 127);

3. La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. In ogni caso nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) Cognome e Nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della sede, data e denominazione completa degli Istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;

g) la specializzazione posseduta;

h) iscrizione all'Albo dei medici chirurghi;

i) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

j) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

k) di essere o di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di essere o non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera b) del comma 3 del presente articolo;

m) la lingua straniera conosciuta (art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.);

n) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.).

4. In relazione a quanto stabilito dall'art. 16 della legge 12.3.1999, n. 68 i candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;

5. I candidati devono inoltre dichiarare di autorizzare l'A.R.P.A. al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione dell'attività concorsuale, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 31.12.1996, n. 675;

6. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, nonché gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza e un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

7. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. (N.B. Nella certificazione relativa alla Specializzazione deve essere attestato se conseguita ai sensi del D.L.vo 257/91. In mancanza non verrà assegnato il punteggio di cui al c. 7 art. 27 del DPR 483/97);

8. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa;

9. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

10. Deve essere allegato l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87, non rimborsabile, effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad A.R.P.A. Piemonte - Sede centrale - Servizio Tesoreria - Via della Rocca n. 49 10123 Torino, precisando la causale del versamento;

11. L'A.R.P.A. non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

12. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione delle domande ai sensi dell'art. 3, 5 comma della legge 15.5.1997 n. 127;

13. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

14. Per quanto non eventualmente previsto dal presente articolo, valgono le norme di cui alla legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni ed all'art. 4 del D.P.R. 9.5.1994, n.487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 6

Riapertura del termine e revoca del concorso

1. Il Direttore Generale dell'A.R.P.A. può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso;

2. Ha inoltre facoltà di revocare il concorso con provvedimento motivato.

Art. 7

Ammissione al concorso

1. L'ammissione al concorso è stabilita con determinazione del Dirigente responsabile dell'Ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'A.R.P.A..

Art. 8

Esclusione dal concorso

1. L'esclusione dal concorso è determinata con provvedimento motivato dal Dirigente responsabile dell'Ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'A.R.P.A., da notificarsi entro 30 giorni dall'assunzione del relativo atto.

Art. 9

Commissione per i sorteggi dei componenti della Commissione

1. La commissione di sorteggio è nominata dal Direttore Generale dell'A.R.P.A. ed è composta da tre funzionari amministrativi dell'A.R.P.A. stessa, di cui uno con funzioni di presidente e uno anche con funzioni di segretario;

2. La commissione deve sorteggiare i componenti tra gli iscritti nei ruoli nominativi regionali delle Regioni limitrofe ove esistenti, ovvero fra i dirigenti

di secondo livello in servizio presso le strutture sanitarie ubicate nel territorio delle Regioni limitrofe. In ogni caso il sorteggio ha luogo utilizzando almeno 10 nominativi;

3. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio devono essere comunicati, mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione che deve aver luogo almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

Art. 10

Commissione esaminatrice

1. Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e previ gli adempimenti di cui ai precedenti artt. 7, 8 e 9, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa;

2. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

3. Fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 2, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, possono essere nominate, con le stesse modalità di cui al comma 1 del presente articolo, unico restante il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della Commissione per la selezione, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale;

4. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento della prova scritta siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati possono essere nominati appositi comitati, costituiti da dipendenti amministrativi dell'A.R.P.A., di cui uno con funzioni di presidente ed uno con funzioni di segretario;

5. In ciascuno dei locali di esame deve essere presente almeno uno dei componenti del comitato;

6. Espletato il lavoro di competenza del comitato, nello stesso giorno, il segretario del comitato provvede alla consegna degli elaborati, raccolti in plichi debitamente sigillati, al segretario della commissione esaminatrice;

7. Ai componenti della commissione ed ai componenti del comitato di vigilanza spettano, nel corso delle singole operazioni concorsuali se ed in quanto dovuti, il rimborso delle spese di viaggio ed il trattamento economico di trasferta.

Art. 11

Composizione delle Commissioni esaminatrici

1. La Commissione esaminatrice per il concorso di cui al presente bando è nominata dal direttore generale ed è composta da:

a) Presidente: un dirigente con incarico di struttura complessa (ex secondo livello dirigenziale) nel profilo professionale delle discipline oggetto del concorso nell'ambito dell'Area di Sanità pubblica delle Aziende sanitarie delle Regioni limitrofe;

b) Componenti: due dirigenti con incarico di struttura complessa (ex secondo livello dirigenziale) appartenenti al profilo e ad una delle discipline oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 9, comma 2 del presente bando, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;

c) Segretario: un funzionario amministrativo dell'A.R.P.A., appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

2. Alla Commissione possono essere aggregati, se necessario, a cura del Presidente della Commissione, componenti aggiunti per gli esami di lingua straniera e per l'accertamento delle conoscenze informatiche;

3. Per il Presidente, per ogni componente di commissione e per il segretario sono nominati i supplenti.

Art. 12

Cessazione dall'incarico di componente della Commissione Esaminatrice

1. I componenti delle commissioni, il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione, cessano dall'incarico, salvo conferma del Direttore Generale.

Art. 13

Adempimenti preliminari, svolgimento delle prove e trasparenza amministrativa nel procedimento concorsuale

1. Il diario delle prove scritte deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, deve essere comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove;

2. Le prove d'esame si svolgono secondo le modalità previste dal presente bando;

3. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Nell'ambito dei criteri stabilisce altresì, in relazione alla professionalità cui si riferisce il bando, le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

4. Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi;

5. Prima dell'inizio delle prove concorsuali, la commissione, in relazione al numero dei candidati, stabilisce il termine del procedimento concorsuale, rendendolo pubblico;

6. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili;

7. All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di assistenza, procede al riconoscimento dei candidati, mediante esibizione di un documento personale di identità;

8. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla commissione, con l'osservanza delle norme del presente bando;

9. La prova orale deve svolgersi alla presenza dell'intera commissione in un'aula aperta al pubblico;

10. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla;

11. La commissione, immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte;

12. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami;

13. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste;

14. La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta ed effettuata prima della correzione della prova stessa;

15. Per i titoli può essere attribuito un punteggio fino ad 1/3 di quello complessivo; il bando indica i titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile singolarmente e per categorie di titoli;

16. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale;

17. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, teorico pratica ed orale.

Art. 14

Criteri di valutazione dei titoli

1. La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31/1/1998 e s.m.i. Nella certificazione relativa alla Specializzazione deve essere attestato se conseguita ai sensi del D.L.vo 257/91. In mancanza non verrà assegnato il punteggio di cui al c. 7 art. 27 del DPR 483/97;

b) I titoli accademici e di studio fatti valere come requisiti di ammissione non sono valutabili;

c) Titoli di carriera:

1. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

d) Pubblicazioni e titoli scientifici:

1) la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici deve essere adeguatamente motivata in

relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

I. della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

II. del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

e) Curriculum formativo e professionale:

1. nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2. in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento del S.S.N. e l'attestato di formazione manageriale;

3. non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

4. la Commissione valuterà particolarmente l'esperienza dei candidati nella qualità dei servizi sanitari e nelle verifiche dei requisiti richiesti per le strutture sanitarie pubbliche e private ai fini dell'accreditamento istituzionale di cui all'art. 8 quater del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 come modificato dal D.Lgs. 19.6.1999, n. 229;

5. il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Art. 15

Equiparazione dei servizi non di ruolo o a tempo determinato al servizio di ruolo o a tempo indeterminato

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo;

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 e s.m.i., sono valutati con

i corrispondenti punteggi previsti per i profili disciplinati dal presente bando relativi a servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 16

Valutazione dei servizi e dei titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso l'A.R.P.A. o le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Art. 17

Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735;

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.

Art. 18

Verbali relativi al concorso

1. Di ogni seduta della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi del concorso;

2. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione delle prove scritte, alla effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati;

3. I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario;

4. Nel caso in cui venissero nominate delle sottocommissioni, le medesime effettuano tutte le operazioni concorsuali di cui ai commi precedenti, esclusa la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria dei candidati;

5. Al termine dei propri lavori, le sottocommissioni rimettono i verbali e gli atti del concorso alla commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria finale;

6. Ciascun commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali del concorso, può far inserire nei medesimi, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento del concorso ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti della commissione. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale;

7. Le operazioni concorsuali devono essere concluse entro sei mesi dalla prova scritta;

8. Qualora la commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso;

9. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso, sono rimessi ai competenti uffici dell'A.R.P.A. per le determinazioni del Direttore Generale.

Art. 19

Svolgimento delle prove

1. Il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime;

2. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101;

3. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e teorico pratica. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla;

4. Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione;

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

Art. 20

Prova scritta modalità di espletamento

1. Il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, li registra con numeri progressivi, fissando il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova. I temi o i questionari sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente dalla commissione e dal segretario;

2. Ammessi i candidati nei locali degli esami, il presidente della commissione fa procedere all'appello nominale dei candidati e, previo accertamento della identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei pieghi contenenti i temi o i questionari e fa sorteggiare, da uno dei candidati, il tema o questionario da svolgere;

3. Durante lo svolgimento della prova scritta, è vietato ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto e di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso;

4. A tutti i candidati viene fornita carta recante il timbro dell'A.R.P.A. e la firma di un membro della commissione esaminatrice. L'uso di carta diversa comporta la nullità della prova;

5. Ai candidati sono altresì consegnate due buste di differente grandezza: una grande ed una busta più piccola; nella busta più piccola è contenuto un foglietto di colore bianco;

6. Il candidato, dopo aver svolto il tema, o compilato il questionario, senza apporvi sottoscrizioni, né altro contrassegno (qualunque contrassegno o sottoscrizione o segno di riconoscimento comporta l'esclusione dal concorso), mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel foglietto bianco e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, alla presenza di uno dei componenti della commissione, anche la busta piccola nella grande, che richiude e consegna al presidente della commissione o del comitato di vigilanza, o a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o del comitato di vigilanza o chi ne fa le veci appone trasversalmente sulla busta la propria firma e l'indicazione della data della consegna;

7. Sono esclusi dal concorso, previa decisione della commissione esaminatrice e per essa dei componenti presenti alla prova, adottata motivatamente, seduta stante e verbalizzata, i candidati che siano risultati in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie;

8. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti;

9. La commissione esaminatrice può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari;

10. Durante lo svolgimento della prova scritta, sono obbligati a permanere nei locali degli esami, almeno uno dei membri della commissione e il segretario: tale adempimento deve, espressamente, constare dai verbali del concorso;

11. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali degli esami che devono essere efficacemente vigilati;

12. La commissione, ferme restando le proprie competenze, per gli adempimenti inerenti allo svolgimento delle prove può avvalersi del personale messo a disposizione dall'A.R.P.A. scelto tra i propri dipendenti.

Art. 21

Adempimenti della Commissione

1. I plichi sono tenuti in custodia dal segretario della commissione e sono aperti esclusivamente alla presenza della commissione, quando essa deve procedere all'esame dei lavori relativi a ciascuna prova d'esame;

2. Al momento di procedere alla lettura e alla valutazione della prova, il presidente appone su ciascuna busta grande, man mano che si procede

all'apertura della stessa, un numero progressivo che viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa;

3. Tale numero è riprodotto su apposito elenco, destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati;

4. Al termine della lettura collegiale di tutti gli elaborati e della attribuzione dei relativi punteggi si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati;

5. Il numero segnato sulla busta piccola è riportato sul foglietto inserito nella stessa;

6. Nel caso in cui siano previste sottocommissioni il presidente provvede alla distribuzione degli elaborati. L'apertura della busta piccola avverrà dopo l'attribuzione dei punteggi di tutte le sottocommissioni.

Art. 22

Valutazione delle prove d'esame

1. Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

2. Il superamento della prova teorico pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30;

3. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

4. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dagli artt. 13, terzo comma, e 18, terzo comma, del presente bando.

Art. 23

Prova teorico pratica Modalità di svolgimento

1. L'ammissione alla prova teorico pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando;

2. Nei giorni fissati per la prova teorico pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione ne stabilisce le modalità ed i contenuti, che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso in cui la commissione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta e far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame;

3. La commissione procura di mettere a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa;

4. Le prove pratiche si svolgono alla presenza dell'intera commissione, previa l'identificazione dei concorrenti.

Art. 24

Prova orale

1. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova teorico pratica del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando;

2. L'esame orale si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione, in sala aperta al pubblico;

3. La Commissione, immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Art. 25

Punteggi a disposizione della Commissione

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso l'A.R.P.A. o presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 15 e 16 del presente bando;

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nelle discipline a concorso, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nelle discipline a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in discipline affini a quelle a concorso ovvero in altre discipline da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione in una delle discipline oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario del S.S.N., punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione;

7. La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione (ART. 27, comma 7 D.P.R. 483 del 10.12.1997);

8. Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e profes-

sionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 14 del presente bando.

Art. 26

Prove di esame

1. Le prove di esame per il livello dirigenziale a concorso sono le seguenti:

Prova scritta, vertente sui seguenti argomenti:

Principi e istituzioni generali di diritto sanitario;

Principi e istituzioni generali di diritto ambientale;

L'accreditamento istituzionale: un processo di valutazione, sistematico e periodico con l'obiettivo di verificare l'esistenza di requisiti predeterminati relativi alle condizioni strutturali, organizzative e di finanziamento che determinano la qualità dell'assistenza;

Gli scopi dell'accreditamento istituzionale;

Gli standard di qualità per "l'accreditamento";

Qualità in sanità: I percorsi di accreditamento e certificazione;

Economicità di gestione e sistema qualità;

I sistemi qualità e accreditamento per le strutture private;

Applicazione delle norme ISO nel S.S.N.;

La sperimentazione degli indicatori qualità nei servizi sanitari;

Sistemi di valutazione per l'accreditamento dei Servizi dell'azienda sanitaria locale, dell'Azienda sanitaria ospedaliera e dei Servizi sanitari privati;

Gli indicatori del rischio ambientale e della qualità ambientale;

Organizzazione dell'A.R.P.A. nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale;

Le funzioni ed i compiti dell'A.R.P.A. nell'ambito delle procedure di accreditamento istituzionale;

Le funzioni ed i compiti dell'A.R.P.A. nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale, come delineati dalla leggi statali e regionali e dal Regolamento organizzativo dell'A.R.P.A. stessa;

La prova deve essere formulata in modo da consentire risposte chiare e sinteticamente motivate, vertenti sugli argomenti sopra indicati o su argomenti o tecniche applicative nelle medesime materie, con particolare riguardo all'impiego di metodiche e tecniche specifiche e di sistemi per la rilevazione e la valutazione dei dati nonché per la predisposizione e l'attuazione di programmi specifici e di azioni connesse al posto da ricoprire ovvero relazione su argomenti inerenti alle discipline messe a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle discipline stesse.

Prova teorico pratica: Predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio relativa alle materie di cui alla prova scritta e su argomenti connessi all'applicazione specifica della professionalità posseduta in relazione al livello dirigenziale da ricoprire. In particolare deve essere accertata la capacità di elaborazione di dati attraverso metodologie statistiche ed informatiche con validazione e commento finale dei risultati ottenuti. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: vertente sulle materie della prova scritta nonché sulle materie inerenti alle discipline a concorso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La prova orale deve anche tendere all'accertamento delle capacità professionali del candidato in

relazione alle funzioni da svolgere, tenuto conto del curriculum formativo e professionale presentato. In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nelle prove è richiesta la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Art. 27

Graduatoria

1. La commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza;

2. La graduatoria viene trasmessa al Direttore Generale dell'A.R.P.A. per i provvedimenti di competenza;

3. La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione. La graduatoria è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

4. Successivamente al conferimento al vincitore del posto a concorso, la graduatoria può essere utilizzata per la copertura di altri posti dello stesso profilo professionale che successivamente ed entro i termini di validità dovessero rendersi disponibili;

5. L'utilizzo della graduatoria può essere altresì effettuato per la sostituzione di personale assente dal servizio per periodi superiore a 45 giorni ovvero per il conferimento di incarichi temporanei nei casi previsti dalla normativa vigente;

6. E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura di posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.

Art. 28

Preferenze

In applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, a parità di merito la preferenza è data ai candidati in possesso dei titoli preferenziali nel seguente ordine:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invali per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'A.R.P.A.;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

21) Coloro che sono impegnati o sono stati impegnati entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. 1.10.1996, n. 510, convertito nella legge 28.11.1996, n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dai posti messi a concorso.

Ed inoltre, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età;

d) dal maggior punteggio conseguito nel titolo di studio e/o professionale richiesto per l'accesso.

La presentazione dei titoli che danno luogo a precedenza od a preferenza a parità di punteggio dovrà avvenire entro 10 giorni dalla richiesta formulata dall'Amministrazione.

Art. 29

Conferimento del posto

1. Il Direttore Generale dell'A.R.P.A., riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva;

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

3. E' dichiarato vincitore il candidato collocato nell'ordine di graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12.3.1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge o regolamentari in vigore che prevedono riserve di posto in favore di particolari categorie di cittadini;

4. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

5. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'A.R.P.A. ed è immediatamente efficace.

Art. 30

Adempimenti dei vincitori

1. Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'A.R.P.A., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

2. Il candidato dichiarato vincitore ha facoltà di richiedere all'A.R.P.A., entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

3. Il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico sanitario ai fini dell'idoneità fisica all'impiego;

4. L'A.R.P.A., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio; servizio che dovrà essere iniziato in data non superiore a tre mesi dalla stipulazione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. La presa di servizio avviene di norma il primo od il sedicesimo giorno del mese;

5. Nell'ipotesi di utilizzo della graduatoria di merito nei casi previsti dall'art. 27, comma 5, il candidato nominato è invitato a comunicare per iscritto l'accettazione e a presentare, nel termine di giorni 15 dal ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza, la richiesta documentazione. L'A.R.P.A., verificata la sussistenza dei requisiti, provvede alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio, servizio che dovrà essere iniziato in data non successiva a giorni 30 dalla data di ricevimento della comunicazione di nomina;

6. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto;

7. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L. che si applica al personale medico delle A.R.P.A.;

8. Il periodo di prova dev'essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo;

9. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

Art. 31

Disciplina del rapporto di lavoro, stato giuridico, economico, previdenziale e assistenziale

1. I rapporti di lavoro dei dipendenti dell'A.R.P.A. sono disciplinati dalle disposizioni del Capo I, Titolo II, del Libro V del Codice Civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato dell'impresa, salvi i limiti stabiliti dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 per il perseguimento degli interessi generali cui l'organizzazione e l'azione amministrativa sono indirizzate;

2. Ai dipendenti assunti a seguito del concorso previsto dal presente bando si applica il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro 8.6.2000 e s.m.i. della dirigenza medica del S.S.N.;

3. Il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo. Il trattamento economico spettante è quello corrispondente all'iniziale del profilo professionale del Dirigente medico del S.S.N. (CCNL 8.6.2000 e s.m.i. ex 1° livello dirigenziale). I rapporti individuali di lavoro e di impiego sono regolati contrattualmente secondo i principi stabiliti dall'art. 2, 2° e 3° comma e 45, 2° comma del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. e garantiscono parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

4. Nelle materie soggette alla disciplina del Codice Civile, delle leggi sul lavoro e dei contratti collettivi, l'A.R.P.A. opera con i poteri del privato datore di lavoro, adottando tutte le misure inerenti all'organizzazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro;

5. Si applica all'A.R.P.A. la legge 20 maggio 1970, n. 300, come statuito dall'art. 51 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

6. Per il trattamento pensionistico il personale assunto a tempo indeterminato è obbligatoriamente iscritto all' I.N.P.D.A.P. gestione ex C.P.D.E.L o C.P.S.;

7. Per il trattamento di fine rapporto i nuovi assunti a tempo indeterminato saranno obbligatoriamente iscritti all'I.N.P.D.A.P., gestione ex I.N.A.D.E.L o C.P.S.. Per l'assicurazione contro gli infortuni il personale è obbligatoriamente iscritto all'I.N.A.I.L.;

8. A norma dell'art. 20, quarto comma della legge regionale 13.4.1995, n. 60 il personale dell'A.R.P.A. non può assumere esternamente all'A.R.P.A. stessa incarichi professionali di consulenza, progettazione e direzione lavori su attività in campo ambientale; altri incarichi, purché previsti dal vigente CCNL e compatibili con le esigenze d'ufficio, possono essere autorizzati dal Direttore Generale;

9. Il rapporto di lavoro esclusivo dei dirigenti sanitari comporta la totale disponibilità nello svolgimento delle funzioni dirigenziali attribuite dall'azienda, nell'ambito della posizione ricoperta e della competenza professionale posseduta e della disciplina di appartenenza, con impegno orario contrattualmente definito;

10. Il rapporto di lavoro esclusivo costituisce titolo di preferenza per gli incarichi didattici e di ricerca e per i comandi e i corsi di aggiornamento tecnico-scientifico e professionale;

11. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., ai CC.CC.NN.L. che si applicano al personale medico delle A.R.P.A., alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957 n. 3, al D.P.R. 3.5.1957 n. 686 e successive integrazioni e modificazioni ed al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i..

Art. 32

Mansioni principali

1. Il dirigente medico sarà impiegato nell'A.R.P.A. per lo svolgimento di attività connesse

alla professionalità posseduta nell'ambito delle competenze dell'A.R.P.A. stessa;

2. In particolare il Dirigente dovrà assolvere i propri compiti connessi:

Alla verifica della qualità dei servizi sanitari e dei requisiti richiesti per le strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Piemonte, ai fini dell'accreditamento istituzionale di cui all'art. 8 quater del D.Lgs.30.12.1992, n. 502 come modificato dal D. Lgs 19.6.1999, n. 229, nell'ambito dell'Area tecnica funzionale di progettazione, produzione e promozione servizi della Sede centrale A.R.P.A. di Torino;

Alla organizzazione sistematica ed alla messa a disposizione dei flussi informativi, in raccordo con le Istituzioni e gli organismi regionali, interregionali, nazionali e comunitari competenti in materia, nonché all'elaborazione, alla verifica ed alla promozione di programmi di sensibilizzazione e di formazione;

All'assistenza tecnico scientifica ai livelli istituzionali competenti in materia, per l'elaborazione di normative, piani, programmi, relazioni, pareri, provvedimenti amministrativi ed interventi, anche di emergenza;

Dovrà inoltre:

Predisporre, effettuare e far effettuare sopralluoghi, ispezioni, acquisizioni di notizie e documentazioni tecniche ed altre forme di accertamento "in loco";

Predisporre, effettuare e far effettuare le disamine necessarie alla propria attività e concorrere alla elaborazione ed alla valutazione dell'attività stessa;

Acquisire dati utili all'attività cui è preposto, sia attraverso la raccolta diretta e sistematica, la validazione e l'organizzazione di banche dati, sia attraverso l'accesso a banche dati realizzate a livello regionale e nazionale e provvedere alla elaborazione, pubblicazione e diffusione dei dati;

Provvedere alla gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine;

Compiere studi e valutazioni di documentazione tecnica e di elaborati progettuali;

Procedere alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati;

Effettuare studi, ricerche ed indagini, in particolare in merito ad ogni aspetto inerente l'attività cui è preposto;

Formulare pareri e proposte, predisporre elaborati progettuali e redigere, in collaborazione con l'Area, un rapporto annuale sull'attività svolta;

Garantire l'aggiornamento sullo stato delle proprie conoscenze, delle ricerche, delle sperimentazioni e delle innovazioni tecnologiche in campo nazionale ed internazionale;

Cooperare a livello tecnico e scientifico con Enti ed Istituzioni operanti nel settore.

3. Esso è responsabile della gestione, dei risultati, della realizzazione degli obiettivi e dei programmi da attuare;

4. Assicura in particolare il raccordo e lo scambio di informazioni ed esperienze tra i Responsabili, i Referenti di funzione o settori di intervento nonché i gruppi di lavoro o di progetto interdisciplinari attivati, promuovendo, all'occorrenza, riunioni congiunte, con particolare riferimento agli impegni di rispettiva competenza funzionale, connessi alla definizione dei programmi annuali e pluriennali di intervento, all'attivazione e messa a regime del sistema di controlli gestionali, alla definizione e ve-

tifica degli obiettivi di qualità dei servizi, all'elaborazione della relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti;

5. Provvede alla direzione della struttura organizzativa cui è preposto e all'organizzazione delle risorse umane, strumentali, finanziarie e di controllo assegnate. Provvede, altresì, alla mobilità interna del personale di cui è responsabile, nel rispetto delle norme contrattuali;

6. Formula proposte ed esprime pareri nelle materie di sua competenza, propone i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti, stimolando le risorse necessarie e ne cura l'attuazione;

7. Cura l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Direttore Generale, dal Direttore del Dipartimento o dal Responsabile del CDR cui affrisce e attribuisce ai dipendenti a lui assegnati gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni; definisce gli obiettivi che i dipendenti stessi devono perseguire e attribuisce loro le conseguenti risorse;

8. Propone l'istituzione di strutture temporanee, per la realizzazione di specifici progetti, con l'indicazione delle relative previsioni di entrata e di spesa;

9. Adotta gli atti relativi all'organizzazione del proprio settore o CDR ed è responsabile dei procedimenti che interessano il medesimo settore o CDR;

10. Assume, se a ciò nominato, la presidenza delle commissioni di gara e di concorso e la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;

11. Adotta gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

12. Adotta gli atti di amministrazione e gestione del personale; le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazione, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;

13. Adotta - se appositamente a ciò delegato - gli atti ed i provvedimenti amministrativi di competenza del proprio settore o CDR ed esercita i poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella propria competenza, salvo quelli espressamente attribuiti dal Direttore Generale ad altri uffici amministrativi o ad altri Dirigenti; cura altresì gli aspetti e tutti gli adempimenti fiscali connessi direttamente od indirettamente alle entrate ed alle spese di competenza;

14. Dirige, coordina e controlla l'attività dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propone l'adozione, nei confronti del personale ad esso assegnato, delle misure, eventualmente anche disciplinari, previste dai CC.CC.NN.L o dalla normativa vigente in materia;

15. Determina, nell'ambito dei criteri generali definiti dal Direttore Generale gli orari di servizio, di apertura al pubblico degli uffici e l'articolazione dell'orario contrattuale di lavoro, nel rispetto delle procedure previste dai Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;

16. Esprime pareri al Direttore Generale o al Responsabile dell'AREA e risponde agli eventuali rilievi od osservazioni dell'organo di vigilanza, del Collegio dei Revisori, del Comitato di indirizzo e dei comitati di coordinamento sulle attività, sugli atti e sulle materie di competenza;

17. Cura i rapporti con gli uffici della Regione, delle Province, dei Comuni e degli altri enti nelle

materie di competenza secondo le specifiche direttive del Direttore Generale o del Responsabile dell'AREA, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio;

18. Riferisce al Direttore Generale e al Responsabile dell'AREA sull'attività svolta correntemente e in tutti i casi in cui il Direttore Generale o il Responsabile dell'AREA lo richieda o lo ritenga opportuno;

19. Svolge, nell'ambito delle proprie competenze, le altre funzioni previste dalle leggi, dai regolamenti e quelle espressamente non attribuite al Direttore Generale, al Responsabile dell'AREA o dell'Unità operativa cui è assegnato;

20. Svolge attività finalizzate al miglioramento della propria formazione professionale e utilizza i sistemi e gli strumenti per l'elaborazione automatica delle informazioni e per l'elaborazione dei dati (personal computer o videotermini);

21. Ha responsabilità diretta per le attività alle quali è preposto, provvede alla elaborazione dei dati, procede alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati;

22. Fornisce il necessario supporto al Nucleo di valutazione ed agli organismi di controllo interno;

23. Il Dirigente può essere preposto a funzioni dirigenziali diverse e/o ulteriori rispetto a quelle oggetto del presente concorso, sulla base di necessità operative e/o organizzative dell'A.R.P.A..

24. L'incarico dirigenziale può essere revocato con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'A.R.P.A..

Per informazioni rivolgersi alla sede centrale dell'A.R.P.A. del Piemonte, Via della Rocca n. 49, 10123 Torino - tel. 011/8153212 - FAX n. 0118153253

Sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice

Si notifica che il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avverrà alle ore 10,30 presso l'Ufficio Personale di via della Rocca, n. 49, 10123 Torino il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il Direttore generale
Walter Vescovi

Fac-Simile della domanda da trascrivere su carta libera

Al Direttore Generale dell'A.R.P.A. Piemonte
Ufficio Personale
Via della Rocca n. 49 10123 Torino

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico (ex 1° liv.) di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica o di Direzione medica di presidio ospedaliero, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nella qualità dei servizi sanitari e nelle verifiche dei requisiti richiesti per le strutture sanitarie pubbliche e private ai fini dell'accreditamento istituzionale di cui all'art. 8 quater del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 come modificato dal D. Lgs 19.6.1999, n. 229, da assegnare all'Area tecnica funzionale di progettazione, produzione e promozione servizi - U.O.A. "Accreditamento strutture sanitarie" - della Sede centrale A.R.P.A. di Torino.

Il sottoscritt_ Cognome _____ Nome _____, nato a _____ (Prov. di _____), il _____ residente in _____ (Prov. di _____), Via _____ n. _____ tel. _____

CHIEDE

Di essere ammess_ al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico (ex 1° liv.) di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica o di Direzione medica di presidio ospedaliero, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nella qualità dei servizi sanitari e nelle verifiche dei requisiti richiesti per le strutture sanitarie pubbliche e private ai fini dell'accreditamento istituzionale di cui all'art. 8 quater del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 come modificato dal D. Lgs. 19.6.1999, n. 229, da assegnare all'Area tecnica funzionale di progettazione, produzione e promozione servizi - U.O.A. "Accreditamento strutture sanitarie" - della Sede centrale A.R.P.A. di Torino.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni mendaci previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4.1.1968 e del D.P.R. 20.10.1998, n. 403:

- a) di essere cittadino italiano ovvero cittadino del seguente Stato dell'U.E.: _____;
- b) di godere dei diritti politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo: _____;
- c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver subito le seguenti condanne penali: _____ e di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____;
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di essere stato destituito o dispensato dall'impiego per il seguente motivo: _____;
- e) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto di precedenza o preferenza di nomina: _____;
- f) di appartenere alla seguente categoria protetta (specificare, solo qualora ne ricorrano le condizioni, se invalido civile di guerra, profugo, invalido per servizio, invalido del lavoro, orfano e vedova delle categorie precedenti, invalido civile, ecc.) _____;
- g) di essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di laurea in: _____ conseguito il _____ presso _____, con la seguente votazione: _____;
- h) di essere in possesso della seguente Specializzazione: _____ conseguita il _____ presso _____
(ai fini della valutazione di cui all'art. 27 comma 7) D.P.R. 483/1997, il certificato dovrà attestare che la stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. nr. 257/1991);
- i) di essere iscritto/a all'Ordine dei Medici della Provincia di _____
con il numero _____ dal _____;
- j) di essere, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione: _____ con servizio svolto in qualità di _____ dal _____ al _____ presso _____ (per gli aspiranti di sesso maschile indicare la propria posizione rispetto agli obblighi militari con l'indicazione della data di effettuazione del servizio militare o di quello civile sostitutivo);
- k) di aver o non aver prestato servizio/i presso pubbliche amministrazioni (indicare gg.mm.aa.):

dal _____ al _____ presso _____ con la qualifica di _____ livello retributivo _____ e C.C.N.L. _____;

- l) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- m) che tutti i documenti allegati in copia non autenticata sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 403/1998;
- n) che è consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva è per legge considerata come resa ad un pubblico ufficiale (anche se non è stata resa alla presenza del dipendente addetto a riceverla) Conseguentemente, ove essa risultasse in tutto o in parte non veritiera, il dichiarante incorrerebbe nel reato di cui all'art. 483 del codice penale, reato punito con la pena della reclusione sino a due anni;
- o) che il recapito a cui deve essere inviata ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
(indicare Cognome, nome, indirizzo, cap., città, provincia e numero telefonico);
- p) di accettare le condizioni del presente bando di concorso;
- q) di autorizzare l'A.R.P.A. al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 31.12.1996, n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
- r) di conoscere la seguente lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese, tedesco o spagnolo: _____;
- s) di essere a conoscenza dell'uso delle seguenti apparecchiature e delle seguenti applicazioni informatiche più diffuse: _____

In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., nelle prove è richiesta anche la conoscenza della lingua straniera, a livello di scuola media superiore, nonché l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità per l'accertamento sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Allega la documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici (specificare);

(N.B. Nella certificazione relativa alla Specializzazione deve essere attestato se essa è stata conseguita ai sensi del D.L.vo 257/91. In mancanza non verrà assegnato il punteggio di cui al c. 7 art. 27 del DPR 483/97).

Allega il curriculum formativo e professionale, datato e firmato nonché un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Allega altresì l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87 effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad A.R.P.A. Piemonte - Sede centrale - Servizio di Tesoreria - Via della Rocca n. 49 - 10123 Torino, nella quale è stata prevista la causale del versamento.

Il sottoscritto, nell'accettare le condizioni contenute nel bando di concorso, si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando l'A.R.P.A. Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data _____

Firma _____

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale, categoria D, esperti in archivistica e documentazione, vacanti nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare all'area formazione e informazione - centro di documentazione e informazione dell'A.R.P.A. (CEDAP)

Il Direttore Generale dell'A.R.P.A. Piemonte

- Visto l'art. 35, primo comma, lettera a) del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il C.C.N.L. 7.4.1999 del comparto sanità, applicabile al personale delle A.R.P.A., come modificato dal C.C.N.L. 20.9.2001;
- In esecuzione della propria deliberazione n. 125 del 21.02.2002;

rende noto

Che è indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore amministrativo professionale, Categoria D, esperti in archivistica e documentazione, vacanti nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare all'Area Formazione e Informazione - Centro di documentazione e informazione dell'A.R.P.A. (Cedap).

Art. 1

Posti a concorso e sedi di servizio

1. Il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore amministrativo professionale, Categoria D, esperti in archivistica e documentazione, vacanti nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare all'Area Formazione e Informazione - Centro di documentazione e informazione dell'A.R.P.A. (Cedap), presso le seguenti sedi:

Profilo professionale: collaboratore amministrativo professionale

Categoria contrattuale: D

Sede di servizio: area formazione e informazione

- cedap - sede centrale di torino

Numero dei posti a concorso pubblico: 2

2. Ogni sede di servizio comprende l'ambito territoriale in cui opera l'A.R.P.A.;

3. Il Collaboratore amministrativo professionale di cui al presente bando, svolge, nell'ambito della rispettiva articolazione organizzativa dell'A.R.P.A., le funzioni di cui all'art. 3 della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60 e s.m.i. e del Regolamento organizzativo dell'Ente, approvato con deliberazione n. 1592 del 27.12.1999 e s.m.i.;

4. Il Collaboratore amministrativo professionale svolge attività amministrative che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione Ds e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore amministrativo professionale possono svolgersi - oltre che nel settore amministrativo - anche in altri settori, secondo le esigenze organizzative e funzionali dell'A.R.P.A. nonché i re-

quisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato;

5. Il personale assunto all'impiego è assegnato alla sede di servizio dal Direttore Generale ovvero dal Dirigente dell'Ufficio per l'amministrazione del personale secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

1. Possono accedere all'impiego nell'A.R.P.A. del Piemonte i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea, fatte salve le eccezioni e le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, a parità di requisiti e purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove. L'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni statali vigenti. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere ai fini dell'accesso ai posti degli uffici regionali i seguenti requisiti:

I. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

II. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

b) Idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura dell'A.R.P.A., prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli accertamenti dell'idoneità fisica alla mansione, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 19.9.1994, n. 626;

c) Titolo di studio e requisiti specifici richiesti dal presente bando per l'accesso agli impieghi dell'A.R.P.A. Piemonte. A norma dell'art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera a livello di scuola media superiore tra le seguenti: Inglese, francese, tedesco o spagnolo. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice;

d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) Età non inferiore a 18 anni;

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, pena l'esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione;

3. Si applica la legge 10.4.1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per

l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

4. Si dichiara che il presente bando di concorso tende ad acquisire personale a copertura di posto vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A. del Piemonte;

5. Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici, in materia di assunzioni riservate, definiti dalla legge 12.3.1999, n. 68. I concorsi previsti dal presente bando si svolgono nel rispetto della stessa legge sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 3

Requisiti specifici di ammissione

1. I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

Diploma di laurea in Giurisprudenza o in Scienze politiche, o in Lettere o in Scienze dell'educazione o in Scienze della Comunicazione.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 4

Categorie riservatarie

1. Per le categorie riservatarie si applica l'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5

Presentazione delle domande di ammissione al concorso

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla sede centrale dell'A.R.P.A., Via della Rocca, n. 49, 10123 Torino, non prima della pubblicazione, per estratto dell'avviso di concorso nella G.U. della Repubblica Italiana e non oltre il termine perentorio del 30° giorno dalla medesima data di pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana. In caso di presentazione diretta agli Uffici amministrativi dell'Agenzia, tale termine è individuato nelle ore 16.00 dello stesso giorno di scadenza. Per la determinazione del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante. Non verranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

2. La domanda può essere inoltrata all'A.R.P.A. per via FAX purché accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità (art. 38, terzo comma della legge 445/2000);

3. La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. In ogni caso nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) Cognome e Nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della sede, data e denominazione completa degli Istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro;

i) di essere o di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di essere o non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

j) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera b) del comma 3 del presente articolo;

k) la lingua straniera conosciuta (art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.);

l) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.).

4. In relazione a quanto stabilito dall'art. 16 della legge 12.3.1999, n. 68 i candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;

5. I candidati devono inoltre dichiarare di autorizzare l'A.R.P.A. al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione dell'attività concorsuale, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 31.12.1996, n. 675;

6. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, nonché gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza e un curriculum formativo e professionale, datato e firmato. Eventuali altri titoli fatti pervenire successivamente alla domanda di partecipazione al concorso verranno presi in considerazione soltanto se pervenuti entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

7. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente;

8. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa;

9. Non saranno prese in considerazione e comporteranno quindi l'esclusione dal concorso le domande prive di firma e le domande con omessa o errata indicazione del concorso per il quale s'intende partecipare;

10. Alla domanda deve essere unito, in duplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

11. Deve essere allegato l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87, non rimborsabili, effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad A.R.P.A. Piemonte - Sede Centrale - Servizio Tesoreria - Via della Rocca n. 49 10123 Torino, precisando la causale del versamento;

12. L'A.R.P.A. non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

13. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione delle domande ai sensi dell'art. 39, primo comma, della legge 445 del 2000;

14. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

15. Per quanto non eventualmente previsto dal presente articolo, valgono le norme di cui alla legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni ed all'art. 4 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 6

Riapertura del termine e revoca del concorso

1. Il Direttore Generale dell'A.R.P.A. può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso;

2. Ha inoltre facoltà di revocare il concorso con provvedimento motivato.

Art. 7

Ammissione al concorso

1. L'ammissione al concorso è stabilita con determinazione del Dirigente responsabile dell'Ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'A.R.P.A..

Art. 8

Esclusione dal concorso

1. L'esclusione dal concorso è determinata con provvedimento motivato dal Dirigente responsabile dell'Ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'A.R.P.A., da notificarsi entro 30 giorni dall'assunzione del relativo atto.

Art. 9

Commissione esaminatrice

1. Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e previ gli adempimenti di cui ai precedenti artt. 7 e 8, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa;

2. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

3. Fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 2, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, possono essere nomi-

nate, con le stesse modalità di cui al comma 1 del presente articolo, unico restante il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della Commissione per la selezione, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale;

4. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento della prova scritta siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati possono essere nominati appositi comitati, costituiti da dipendenti amministrativi dell'A.R.P.A., di cui uno con funzioni di presidente ed uno con funzioni di segretario;

5. In ciascuno dei locali di esame deve essere presente almeno uno dei componenti del comitato;

6. Espletato il lavoro di competenza del comitato, nello stesso giorno, il segretario del comitato provvede alla consegna degli elaborati, raccolti in plichi debitamente sigillati, al segretario della commissione esaminatrice;

7. Ai componenti della commissione ed ai componenti del comitato di vigilanza spettano, nel corso delle singole operazioni concorsuali se ed in quanto dovuti, il rimborso delle spese di viaggio ed il trattamento economico di trasferta.

Art. 10

Composizione della Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice per il concorso di cui al presente bando è composta da:

Presidente: Un esperto nelle materie oggetto del concorso, designato dal Direttore Generale.

Componenti: Due esperti nelle materie oggetto del concorso, designati dal Direttore Generale.

Segretario: Un dipendente amministrativo dell'A.R.P.A., di qualificazione e professionalità adeguate ai compiti da svolgere, nominato con il provvedimento costitutivo della commissione;

2. Alla Commissione possono essere aggregati, se necessario, a cura del Presidente della Commissione, componenti aggiunti per gli esami di lingua straniera e per l'accertamento delle conoscenze informatiche;

3. Per il Presidente, per ogni componente di commissione e per il segretario sono nominati i supplenti.

Art. 11

Cessazione dall'incarico di componente della Commissione Esaminatrice

1. I componenti delle commissioni, il cui rapporto di impiego si risolve per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione, cessano dall'incarico, salvo conferma del Direttore Generale.

Art. 12

Trasparenza amministrativa nel procedimento concorsuale

1. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Nell'ambito dei criteri stabilisce altresì, in relazione alla professionalità cui si riferisce il bando, le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso

delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

2. La stessa commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, predispone i quesiti da porre ai candidati. Tali quesiti sono pubblicamente proposti ai candidati mediante estrazione a sorte;

3. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste;

4. La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta ed effettuata prima della correzione della prova stessa;

5. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale;

6. Per i titoli può essere attribuito un punteggio fino ad un terzo di quello complessivo; il presente bando indica i titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile singolarmente e per categorie;

7. Le prove d'esame si svolgono secondo le modalità previste dal presente bando;

8. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, teorico pratica ed orale.

Art. 13

Criteri di valutazione dei titoli

1. La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 14 e 15 del presente bando, presso l'A.R.P.A. e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) Titoli accademici e di studio:

1) i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

c) Pubblicazioni e titoli scientifici:

1) La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la

posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2) La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3) I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

d) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione ed di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione;

4) Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

5) La Commissione valuterà particolarmente l'esperienza dei candidati nell'attività oggetto del concorso.

Art. 14

Equiparazione dei servizi non di ruolo o a tempo determinato al servizio di ruolo o a tempo indeterminato

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo o a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico per l'attuazione di progetti o di altro incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di borsista, di stagista o similari, sono equiparati al servizio di ruolo o a tempo indeterminato;

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24.12.1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti dal presente bando per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente bando per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Art. 15

Valutazione dei servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso le A.R.P.A., presso gli Enti e le aziende sanitarie del S.S.N., i

servizi e i titoli di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 nella categoria D (ex VII liv o qual. funz.) o nella categoria D, livello Ds (ex liv. 8° bis o 8ª qual. funz.), nonché i servizi e i titoli acquisiti presso le società a prevalente partecipazione pubblica e le società che traggono finanziamento dal bilancio regionale di cui all'art. 19 della legge regionale 13.4.1995, n. 60, ed i servizi e i titoli acquisiti presso Enti, Consorzi o Aziende pubbliche o a partecipazione pubblica ovvero presso Aziende costituite da Enti pubblici o Amministrazioni pubbliche, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'A.R.P.A. Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando;

2. Parimenti i servizi prestati e i titoli acquisiti presso gli enti e amministrazioni di cui al comma 1, nel profilo professionale e/o posizione funzionale e/o qualifica e/o categoria superiore a quelli indicati nello stesso comma 1, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'A.R.P.A. Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando;

3. Per le equiparazioni si fa riferimento, ove necessario, al C.C.N.L. 27.1.2000 in G.U. n. 27 del 3.2.2000 ovvero ad altre tabelle pubblicamente valide.

Art. 16

Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, se riconosciuto secondo la normativa vigente in materia, a seguito di domanda presentata dall'interessato ai Ministeri competenti od agli organi consolari italiani all'estero, debitamente certificato, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale.

Art. 17

Adempimenti preliminari

1. Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale e lo rende pubblico;

2. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili;

3. All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della Commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di assistenza, procede al riconoscimento dei candidati, mediante esibizione da parte degli stessi di un documento personale di identità;

4. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme del presente bando.

Art. 18

Verbali relativi al concorso

1. Di ogni seduta della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi del concorso;

2. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti, alla determinazione dei crite-

ri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione delle prove scritte, alla effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati;

3. I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario;

4. Nel caso in cui venissero nominate delle sottocommissioni, le medesime effettuano tutte le operazioni concorsuali di cui ai commi precedenti, esclusa la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria dei candidati;

5. Al termine dei propri lavori, le sottocommissioni rimettono i verbali e gli atti del concorso alla commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria finale;

6. Ciascun commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali del concorso, può far inserire nei medesimi, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento del concorso ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti della commissione. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale;

7. Le operazioni concorsuali devono essere concluse entro sei mesi dalla prova scritta;

8. Qualora la commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso;

9. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso, sono rimessi ai competenti uffici dell'A.R.P.A. per le determinazioni del Direttore Generale.

Art. 19

Svolgimento delle prove

1. Il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime;

2. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101;

3. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e teorico pratica. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla;

4. Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione;

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

Art. 20

Prova scritta modalità di espletamenti

1. Il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, li registra con numeri progressivi, fissando il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova. I temi o i questionari sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente dalla commissione e dal segretario;

2. Ammessi i candidati nei locali degli esami, il presidente della commissione fa procedere all'appello nominale dei candidati e, previo accertamento della identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei pieghi contenenti i temi o i questionari e fa sorteggiare, da uno dei candidati, il tema o questionario da svolgere;

3. Durante lo svolgimento della prova scritta, è vietato ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto e di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso;

4. A tutti i candidati viene fornita carta recante il timbro dell'A.R.P.A. e la firma di un membro della commissione esaminatrice. L'uso di carta diversa comporta la nullità della prova;

5. Ai candidati sono altresì consegnate due buste di differente grandezza: una grande ed una busta più piccola; nella busta più piccola è contenuto un foglietto di colore bianco;

6. Il candidato, dopo aver svolto il tema, o compilato il questionario, senza apporvi sottoscrizioni, né altro contrassegno (qualunque contrassegno o sottoscrizione o segno di riconoscimento comporta l'esclusione dal concorso), mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel foglietto bianco e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, alla presenza di uno dei componenti della commissione, anche la busta piccola nella grande, che richiude e consegna al presidente della commissione o del comitato di vigilanza, o a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o del comitato di vigilanza o chi ne fa le veci appone trasversalmente sulla busta la propria firma e l'indicazione della data della consegna;

7. Sono esclusi dal concorso, previa decisione della commissione esaminatrice e per essa dei componenti presenti alla prova, adottata motivatamente, seduta stante e verbalizzata, i candidati che siano risultati in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie;

8. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti;

9. La commissione esaminatrice può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari;

10. Durante lo svolgimento della prova scritta, sono obbligati a permanere nei locali degli esami, almeno uno dei membri della commissione e il segretario: tale adempimento deve, espressamente, constare dai verbali del concorso;

11. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali degli esami che devono essere efficacemente vigilati;

12. La commissione, ferme restando le proprie competenze, per gli adempimenti inerenti allo svolgimento delle prove può avvalersi del personale messo a disposizione dall'A.R.P.A. scelto tra i propri dipendenti.

Art. 21

Adempimenti della Commissione

1. I plichi sono tenuti in custodia dal segretario della commissione e sono aperti esclusivamente alla presenza della commissione, quando essa deve procedere all'esame dei lavori relativi a ciascuna prova d'esame;

2. Al momento di procedere alla lettura e alla valutazione della prova, il presidente appone su ciascuna busta grande, man mano che si procede all'apertura della stessa, un numero progressivo che viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa;

3. Tale numero è riprodotto su apposito elenco, destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati;

4. Al termine della lettura collegiale di tutti gli elaborati e della attribuzione dei relativi punteggi si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati;

5. Il numero segnato sulla busta piccola è riportato sul foglietto inserito nella stessa;

6. Nel caso in cui siano previste sottocommissioni il presidente provvede alla distribuzione degli elaborati. L'apertura della busta piccola avverrà dopo l'attribuzione dei punteggi di tutte le sottocommissioni.

Art. 22

Valutazione delle prove d'esame

1. Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

2. Il superamento della prova teorico pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

3. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

4. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 18, terzo comma del presente bando.

Art. 23

Prova teorico pratica - modalità di svolgimento

1. L'ammissione alla prova teorico pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando;

2. Nei giorni fissati per la prova teorico pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione ne stabilisce le modalità ed i contenuti, che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso in cui la commis-

sione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta e far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame;

3. La commissione procura di mettere a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa;

4. Le prove pratiche si svolgono alla presenza dell'intera commissione, previa l'identificazione dei concorrenti.

Art. 24

Prova orale

1. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova teorico pratica del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando;

2. L'esame orale si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione, in sala aperta al pubblico;

3. La Commissione, immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Art. 25

Punteggi a disposizione della Commissione

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova teorico pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 12 punti per i titoli di carriera;
- b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 4 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- d) 9 punti per il curriculum formativo e professionale.

4. Titoli di carriera (max punti 12):

a) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, nella Categoria a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo-bis o Categoria Ds presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,50 per anno;

b) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, di medesima professionalità, nella posizione funzionale di settimo livello (Categoria D) presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno;

c) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, di medesima professionalità nella posizione funzionale di sesto livello (Categoria C) presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. ovvero in qualifiche funzionali di se-

sto livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio (max punti 5):

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire. Non sono valutati i titoli richiesti per l'accesso al concorso.

6. Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 4):

1) La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2) La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggio;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3) I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

7. Curriculum formativo e professionale (max punti 9):

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonchè gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Art. 26

Prove di esame

1. Le prove di esame per il profilo professionale a concorso sono le seguenti:

Prova scritta, fra i seguenti argomenti:

Principi e istituzioni generali di diritto ambientale;

Principali norme comunitarie, nazionali e regionali sulla tutela dell'ambiente;

Le funzioni ed i compiti dell'A.R.P.A. nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale, come delineati dalle leggi statali e regionali e dal Regolamento organizzativo dell'A.R.P.A. stessa;

Cenni sulla legislazione archivistica italiana;

Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Norme per la fotocoproduzione sostitutiva dei documenti di archivio e di altri atti delle pubbliche amministrazioni;

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

La disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Criteri e modalità per la formazione e la trasmissione con strumenti informatici e telematici, a norma dell'articolo 15, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

La gestione del protocollo informatico da parte delle amministrazioni pubbliche;

La gestione informatica dei flussi documentali nelle pubbliche amministrazioni;

L'unicità dell'archivio e la sua organizzazione in archivio corrente, archivio di deposito e archivio storico;

Classificazione della documentazione d'archivio;

La scelta del contraente e i contratti nella P.A.;

Organizzazione dell'A.R.P.A. nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale;

La privatizzazione del rapporto di pubblico impiego;

Il rapporto di lavoro dei dipendenti delle A.R.P.A.;

Diritti e doveri del dipendente e il codice di comportamento.

La prova deve essere formulata in modo da consentire risposte chiare e sinteticamente motivate, fra gli argomenti sopra indicati o su argomenti o tecniche applicative nelle medesime materie, con particolare riguardo all'impiego di metodiche e tecniche specifiche e di sistemi per la rilevazione e la valutazione dei dati nonché per la predisposizione e l'attuazione di programmi specifici e di azioni connesse al posto da ricoprire.

Prova teorico pratica:

Predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio relativa alle materie di cui alla prova scritta e su argomenti connessi all'applicazione specifica della professionalità acquisita in relazione al profilo professionale da ricoprire. In particolare deve essere accertata la capacità di elaborazione di testi e di dati con validazione e commento finale dei risultati ottenuti.

Prova orale: vertente sulle materie della prova scritta nonché sulle seguenti materie:

Elementi di Diritto penale con particolare riguardo ai reati ambientali, elementi di Diritto costituzionale e di Diritto amministrativo.

La prova orale deve anche tendere all'accertamento delle capacità professionali del candidato in relazione alle funzioni da svolgere, tenuto conto del curriculum formativo e professionale presentato. In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nelle prove è richiesta la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature

e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Art. 27

Graduatoria

1. La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria generale di merito dei candidati, sommando i punteggi conseguiti nelle tre prove d'esame. La graduatoria è altresì suddivisa per titoli di studio, tenuto conto delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i. di cui al successivo art. 28 del presente bando. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza;

2. La graduatoria viene trasmessa al Direttore Generale dell'A.R.P.A. per i provvedimenti di competenza;

3. La graduatoria generale degli idonei, suddivisa per titoli di studio, rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione. La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

4. Successivamente al conferimento ai vincitori dei posti a concorso, la graduatoria è utilizzata secondo i titoli di studio posseduti dagli idonei, qualora fossero necessarie coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro il termine di cui al precedente punto 3 dovessero rendersi disponibili. In tale seconda ipotesi l'utilizzazione avviene nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno, garantendo, a tal fine, la prevista percentuale del 50% di posti per gli idonei utilmente collocati in graduatoria. L'utilizzo della graduatoria per titolo di studio può anche essere effettuato per la sostituzione di personale assente dal servizio per periodi superiori a 45 giorni ovvero per il conferimento di incarichi temporanei per la realizzazione di progetti e per le assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dai vigenti CCNL applicabili al personale delle A.R.P.A. o dalla normativa vigente;

5. E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso;

6. Qualora fossero esaurite le specifiche graduatorie per titoli di studio, sarà utilizzata la graduatoria generale formata sulla base dei punteggi conseguiti;

Art. 28

Preferenze

In applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, a parità di merito la preferenza è data ai candidati in possesso dei titoli preferenziali nel seguente ordine:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'A.R.P.A.;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

21) Coloro che sono impegnati o sono stati impegnati entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. 1.10.1996, n. 510, convertito nella legge 28.11.1996, n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dai posti messi a concorso.

Ed inoltre, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età;

d) dal maggior punteggio conseguito nel titolo di studio e/o professionale richiesto per l'accesso.

La presentazione dei titoli che danno luogo a precedenza od a preferenza a parità di punteggio dovrà avvenire entro 10 giorni dalla richiesta formulata dall'Amministrazione.

Art. 29

Nomina dei vincitori

1. Il Direttore Generale dell'A.R.P.A., riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva;

2. E' dichiarato vincitore il candidato collocato nell'ordine di graduatoria di cui all'art. 27 del presente bando, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12.3.1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge o regolamentari in vigore che prevedono riserve di posto in favore di particolari categorie di cittadini;

3. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

4. La graduatoria di merito é approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'A.R.P.A. ed è immediatamente efficace.

Art. 30

Adempimenti dei vincitori

1. Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'A.R.P.A., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso (ove non rientranti nella disciplina dell'art. 43 del D. Lgs. 445/2000);

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (ove non rientranti nella disciplina dell'art. 43 del D. Lgs. 445/2000).

2. In applicazione del D.Lgs. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico sanitario da parte del medico competente dell'A.R.P.A., al fine dell'accertamento dell'idoneità psico fisica alla specifica mansione;

3. L'A.R.P.A., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio; servizio che dovrà essere iniziato in data non superiore a tre mesi dalla stipulazione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. La presa di servizio avviene di norma il primo od il sedicesimo giorno del mese;

4. Nell'ipotesi di utilizzo della graduatoria di merito nei casi previsti all'art. 27, quarto comma, ultimo periodo, del presente bando, il candidato nominato è invitato a comunicare per iscritto l'accettazione e a presentare, nel termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza, la richiesta documentazione. L'A.R.P.A., verificata la sussistenza dei requisiti, provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa servizio, servizio che dovrà essere iniziato in data non successiva a trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di nomina;

5. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto;

6. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L. che si applica al personale delle A.R.P.A.;

7. Il periodo di prova dev'essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo;

8. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

Art. 31

Disciplina del rapporto di lavoro, Stato giuridico, economico, previdenziale e assistenziale

1. I rapporti di lavoro dei dipendenti dell'A.R.P.A. sono disciplinati dalle disposizioni del Capo I, Titolo II, del Libro V del Codice Civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato dell'impresa, salvi i limiti stabiliti dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. per il perseguimento degli interessi generali cui l'organizzazione e l'azione amministrativa sono indirizzate;

2. Ai dipendenti assunti a seguito dei concorsi previsti dal presente bando si applica il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente della sanità;

3. Il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, a tempo pieno. Il trattamento economico spettante è quello corrispondente all'iniziale del profilo professionale del Collaboratore amministrativo professionale, Categoria D. I rapporti individuali di lavoro e di impiego sono regolati contrattualmente secondo i principi stabiliti dall'art. 2, 2° e 3° comma e 45, 2° comma del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. e garantiscono parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

4. Nelle materie soggette alla disciplina del Codice Civile, delle leggi sul lavoro e dei contratti collettivi, l'A.R.P.A. opera con i poteri del privato datore di lavoro, adottando tutte le misure inerenti all'organizzazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro;

5. Si applica all'A.R.P.A. la legge 20 maggio 1970, n. 300, come statuito dall'art. 51 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

6. Per il trattamento pensionistico il personale assunto a tempo indeterminato è obbligatoriamente iscritto all' I.N.P.D.A.P., gestione ex C.P.D.E.L.;

7. Per il trattamento di fine rapporto i nuovi assunti a tempo indeterminato saranno obbligatoriamente iscritti all'I.N.P.D.A.P., gestione ex I.N.A.D.E.L. Per l'assicurazione contro gli infortuni il personale è obbligatoriamente iscritto all'I.N.A.I.L.;

8. Il personale dell'A.R.P.A. non può esercitare la libera professione al di fuori delle ipotesi consentite e non può assumere esternamente all'A.R.P.A. stessa incarichi professionali di consulenza, progettazione e direzione lavori su attività in campo ambientale; altri incarichi, purché previsti dal vigente CCNL e compatibili con le esigenze d'ufficio, possono essere autorizzati dal Direttore Generale;

9. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., ai CC.CC.NN.L. che si applicano al personale delle A.R.P.A., alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957 n. 3, al D.P.R. 3.5.1957 n. 686 e successive integrazioni e modificazioni ed al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i..

Art. 32

Mansioni principali

1. Il dipendente sarà impiegato nell'A.R.P.A. per lo svolgimento di attività connesse alla professionalità posseduta nell'ambito delle competenze dell'A.R.P.A. stessa;

2. Il Collaboratore amministrativo professionale, svolge attività amministrative che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione Ds e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore amministrativo professionale possono svolgersi - oltre che nel settore amministrativo - anche nei settori contabile, statistico, sociologico e legale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle aziende ed enti nonché i requisiti

culturali e professionali posseduti dal personale interessato;

3. E' responsabile delle attività direttamente espletate e utilizza anche i sistemi e gli strumenti per l'elaborazione automatica delle informazioni e per l'elaborazione dei dati (personal computer o videoterminali);

4. Assicura la collaborazione ad altri uffici e servizi;

5. Fornisce il necessario supporto al Nucleo di valutazione ed agli organismi di controllo interno;

6. Garantisce l'aggiornamento sullo stato delle proprie conoscenze, delle ricerche, delle sperimentazioni e delle innovazioni connesse alla professionalità posseduta nell'interesse dell'Agenzia;

7. A norma dell'art. 13 del vigente C.C.N.L. 7.4.1999 ciascun dipendente è tenuto a svolgere anche attività complementari e strumentali a quelle inerenti lo specifico profilo attribuiti;

8. Esso è responsabile della gestione, dei risultati, della realizzazione degli obiettivi e dei programmi da attuare;

9. Assicura in particolare il raccordo e lo scambio di informazioni ed esperienze tra i Responsabili, i Referenti di funzione o settori di intervento nonché i gruppi di lavoro o di progetto interdisciplinari attivati, promuovendo, all'occorrenza, riunioni congiunte, con particolare riferimento agli impegni di rispettiva competenza funzionale, connessi alla definizione dei programmi annuali e pluriennali di intervento, all'attivazione e messa a regime del sistema di controlli gestionali, alla definizione e verifica degli obiettivi di qualità dei servizi, all'elaborazione della relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti;

10. Formula proposte ed esprime pareri nelle materie di sua competenza, propone i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti, stimando le risorse necessarie e ne cura l'attuazione;

11. Cura l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Direttore Generale, dal Responsabile del CDR cui afferisce e assume gli incarichi e le responsabilità di specifici progetti e gestioni;

12. Propone l'istituzione di strutture temporanee, per la realizzazione di specifici progetti, con l'indicazione delle relative previsioni di entrata e di spesa;

13. Adotta gli atti relativi all'organizzazione della propria attività ed è responsabile dei procedimenti a lui assegnati o da lui svolti;

14. Riferisce al Responsabile dell'articolazione organizzativa cui è assegnato sull'attività svolta correntemente e in tutti i casi in cui lo stesso Responsabile lo richieda o lo ritenga opportuno. Redige, in ogni caso, una relazione annuale su tutta l'attività svolta;

15. Svolge, nell'ambito delle proprie competenze, le altre funzioni previste dalle leggi, dai regolamenti e quelle espressamente non attribuite ad altri.

Può essere preposto a funzioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle oggetto del presente concorso, sulla base di necessità operative e/o organizzative dell'A.R.P.A..

Per informazioni rivolgersi alla sede centrale dell'A.R.P.A. del Piemonte, Via della Rocca, n. 49 10123 Torino - tel. 011/8153212 - Fax n. 0118153253.

Il Direttore Generale
Walter Vescovi

Fac-simile della domanda da trascrivere su carta libera

Al Direttore Generale dell'A.R.P.A. Piemonte
Ufficio Personale
Via Della Rocca n. 49 10123 Torino

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale, categoria D, esperti in archivistica e documentazione, vacanti nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare all'area formazione e informazione - centro di documentazione e informazione dell'A.R.P.A. (CEDAP).

Il sottoscritt_ Cognome _____ Nome _____, nato a _____ (Prov. di _____), il _____ residente in _____ (Prov. di _____), Via _____ n. _____ tel. _____

CHIEDE

Di essere ammesso al pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore amministrativo professionale, Categoria D, esperti in archivistica e documentazione, vacanti nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare all'Area Formazione e Informazione - Centro di documentazione e informazione dell'A.R.P.A. (Cedap).

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni mendaci previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4.1.1968 e del D.P.R. 20.10.1998, n. 403:

- a) di essere cittadino italiano ovvero cittadino del seguente Stato dell'U.E.: _____;
- b) di godere dei diritti politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo: _____;
- c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver subito le seguenti condanne penali: _____ e di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____;
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di essere stato destituito o dispensato dall'impiego per il seguente motivo: _____;
- e) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto di precedenza o preferenza di nomina: _____;
- f) di appartenere alla seguente categoria protetta (specificare, solo qualora ne ricorrano le condizioni, se invalido civile di guerra, profugo, invalido per servizio, invalido del lavoro, orfano e vedova delle categorie precedenti, invalido civile, ecc.) _____;
- g) di essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di laurea in: _____, conseguito il _____ presso _____, con la seguente votazione: _____;
- h) di aver/ o non aver prestato servizio/i presso pubbliche amministrazioni (indicare gg.mm.aa.):
dal _____ al _____ presso _____ con la qualifica di _____ livello retributivo _____ e C.C.N.L. _____;
- i) di _____ (per gli aspiranti di sesso maschile indicare la propria posizione rispetto agli obblighi militari con l'indicazione del periodo di effettuazione del servizio militare o di quello civile sostitutivo);
- j) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

k) che tutti i documenti allegati in copia non autenticata sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 403/1998;

l) che è consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva è per legge considerata come resa ad un pubblico ufficiale (anche se non è stata resa alla presenza del dipendente addetto a riceverla) Conseguentemente, ove essa risultasse in tutto o in parte non veritiera, il dichiarante incorrerebbe nel reato di cui all'art. 483 del codice penale, reato punito con la pena della reclusione sino a due anni;

m) che il recapito a cui deve essere inviata ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:

(indicare Cognome, nome, indirizzo, cap., città, provincia e numero telefonico);

n) di accettare le condizioni del presente bando di concorso;

o) di autorizzare l'A.R.P.A. al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 31.12.1996, n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

p) di conoscere la seguente lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese, tedesco o spagnolo: _____;

q) di essere a conoscenza dell'uso delle seguenti apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: _____

Avvertenza: In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i., nelle prove è richiesta anche la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Allega curriculum formativo e professionale, datato e firmato nonché un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Allega altresì l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87 effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad A.R.P.A. Piemonte - Sede centrale - Servizio di Tesoreria - Via della Rocca n. 49 - 10123 Torino, nella quale è stata prevista la causale del versamento.

Il sottoscritto, nell'accettare le condizioni contenute nel bando di concorso, si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando l'A.R.P.A. Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data _____ Firma _____

2

Azienda ospedaliera San Luigi - Orbassano (Torino)

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio a favore di candidati in possesso di diploma di Laurea in Psicologia

Azienda Sanitaria ospedaliera
San Luigi di Orbassano
Regione Gonzole, 10 - 10043 Orbassano

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 71 del 15.2.2002 è emesso avviso pub-

blico per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio a favore di candidati in possesso dei sottoelencati requisiti:

- diploma di Laurea in Psicologia;
- conoscenza dell'oncologia clinica documentabile con attestazioni di attività svolte presso strutture sanitarie, di partecipazione a simposi o convegni e di pubblicazioni in qualsiasi modo riguardanti il campo dell'oncologia;
- conoscenza clinica dell'attività ambulatoriale di Psichiatria di Liaison e di Psico-Oncologia, documentabile come nel precedente punto;
- conoscenza scolastica della lingua inglese e dei sistemi informatici.

L'attività prevista verrà svolta nell'ambito del Servizio di Psico-Oncologia del Polo Oncologico di Orbassano, presso la S.C.D.U. Oncologia dell'A.S.O. San Luigi di Orbassano. La ricerca comporta un impegno di 30 ore settimanali, per la durata di dodici mesi, prorogabili e prevede un compenso complessivo lordo, comprensivo di IRAP, di 12911,42 EURO. Tale borsa implica incompatibilità con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente Pubblico o Privato. L'assegnazione avrà luogo sulla base del punteggio riportato dagli aspiranti nei titoli di merito e nel curriculum professionale. Le capacità attitudinali dei candidati saranno accertate mediante colloquio relativo alla materia ed alla disciplina attinente all'oggetto della ricerca, con valutazione insindacabile a cura di apposita Commissione Giudicatrice. L'assegnatario dovrà stipulare un contratto di assicurazione a proprio favore per responsabilità civile e infortuni. In caso di rinuncia o di cessazione dell'assegnatario, l'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano si riserva di conferire la borsa di studio ai candidati successivi in graduatoria. Il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di impiego né con l'Azienda Ospedaliera San Luigi né con altri Enti o Istituzioni presso cui viene svolta l'attività di ricerca. I candidati che intendono partecipare alla selezione dovranno presentare domanda in carta semplice, datata e sottoscritta, indirizzata a: Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano - U.O.A. O.S.R.U. - Regione Gonzole, 10 - 10043 Orbassano (TO). Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade perentoriamente alle ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Saranno ritenute utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato, purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro postale. Le domande potranno essere presentate:

- direttamente all'U.O.A. O.S.R.U.: in tal caso la firma non deve essere autenticata, ma apposta in presenza del dipendente addetto;
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento: in tal caso la domanda, sottoscritta con firma non autenticata, deve essere inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore:

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito telefonico;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalla lista medesima;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l'indirizzo a cui deve essere fatta pervenire ogni comunicazione.

I candidati devono inoltre dichiarare, in carta semplice su foglio a parte, datato e firmato di essere consapevoli che il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro con l'Azienda Ospedaliera San Luigi, né con altri Enti o Istituzioni presso cui venga eventualmente svolta l'attività di ricerca, nonché produrre curriculum formativo professionale e culturale attinente, datato e firmato. Dovranno altresì autocertificare, ai sensi della legge n. 127/97 e successive modificazioni e integrazioni il possesso di:

- 1) diploma di Laurea in Psicologia;
- 2) conoscenza dell'oncologia clinica documentabile con attestazioni di attività svolte presso strutture sanitarie, di partecipazione a simposi o convegni e di pubblicazioni in qualsiasi modo riguardanti il campo dell'oncologia;
- 3) conoscenza clinica dell'attività ambulatoriale di Psichiatria di Liaison e di Psico-Oncologia, documentabile come nel precedente punto;
- 4) conoscenza scolastica della lingua inglese e dei sistemi informatici;
- 5) ogni altro titolo di merito che il candidato ritenga opportuno ai fini della valutazione. (Si precisa che saranno considerati titoli preferenziali:
 - precedenti esperienze nell'attività ambulatoriale di Psichiatria di Liaison e di Psico-Oncologia;
 - esperienza lavorativa sul rapporto medico-paziente e/o infermiere-paziente in campo oncologico;
 - esperienze lavorative presso associazioni non profit in campo oncologico;
 - conoscenza delle tecniche psicoterapeutiche a mediazione corporea nel campo oncologico).

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare, a suo giudizio insindacabile, il presente avviso pubblico. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono le norme di cui al D.P.R. 10.12.97 n. 483 oltre a quelle di cui al D.P.R. 10.1.57 n. 3. I candidati potranno ritirare il modello di domanda presso l'U.O.A. O.S.R.U.

Il Direttore Generale
Alessandro Bertinaria

ASL n. 3 - Torino

Bando di concorso pubblico n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia (cat. D)

In esecuzione di provvedimento del Direttore Generale è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti:

- n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia (cat. D).

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. vigente.

Le procedure per l'espletamento del concorso in argomento sono disciplinate dal D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

Requisiti generali e specifici per l'ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1. Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del servizio sanitario nazionale è dispensato dalla visita medica.

2. Requisiti specifici

a) Diploma universitario di Tecnico di Neurofisiopatologia, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo (1.9.1995).

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, dovranno pervenire se spedite, all'Ufficio Concorsi dell'A.S.L. n. 3 sito in Via Foligno 14 - 10149 Torino; se recapitate personalmente sempre allo stesso indirizzo, dal lunedì al venerdì nell'orario d'ufficio 9,00-12,00.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade alle ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, regolarmente sottoscritta e formulata secondo quanto indicato nello schema esem-

plificativo (allegato 1), i candidati devono indicare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo, dichiarare espressamente di non averne riportate);

f) il possesso del diploma universitario di Tecnico di Neurofisiopatologia, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero dei diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

g) il possesso di ulteriori titoli di studio, oltre a quello prescritto per l'ammissione al concorso;

h) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

j) il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza di nomina (in caso negativo omettere tale dichiarazione);

k) l'indicazione della lingua straniera della quale, nel corso della prova orale, sarà accertata la conoscenza almeno a livello iniziale.

La lingua straniera può essere scelta fra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

l) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con indicazione del numero telefonico. In caso di mancata indicazione, vale la residenza indicata nella domanda.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap hanno facoltà di indicare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Documentazione da allegare alla domanda

1) Elenco in carta semplice ed in duplice copia dei documenti e dei titoli presentati;

2) un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato;

3) tutti quei documenti, titoli scientifici e di carriera che il candidato ritiene opportuno presentare, nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Modalità di presentazione della documentazione

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione al concorso devono essere presentati mediante dichiarazione sostitutiva redatta secondo lo schema "Allegato 2".

La dichiarazione sostitutiva può riguardare il fatto che le copie dei documenti presentati sono conformi agli originali oppure, nel caso in cui non

venga prodotta copia del documento, il fatto che il dichiarante ne è in possesso. Le pubblicazioni, affinché siano oggetto di valutazione, devono essere prodotte in copia.

La dichiarazione sostitutiva è resa e sottoscritta dall'interessato ed alla stessa deve essere allegata copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore. Il documento di identità non deve essere allegato qualora la dichiarazione sostitutiva sia resa e sottoscritta dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione.

E' in facoltà dei candidati presentare i documenti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

E' peraltro riservata all'Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Prove di esame

Prova scritta: vertente su argomenti scelti dalla commissione attinenti alla materia oggetto del concorso. La prova scritta potrà anche consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Prova pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

Prova orale: vertente sulle materie della prova scritta. La prova orale comprende anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera almeno a livello iniziale, scelta fra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

La data della prova scritta nonché la sede della medesima sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - Concorsi ed esami -, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova stessa ovvero, in caso di un numero esiguo di candidati, sarà comunicata agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

L'avviso per la partecipazione alla prova pratica e alla prova orale viene dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla.

Punteggio per le prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli
- b) 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 15 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 5 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;

d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

La Commissione valuterà i titoli attenendosi ai criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenti, si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Costituzione del rapporto di lavoro

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, all'Ufficio Stato Giudizio dell'U.O.A. Amministrazione del Personale dell'A.S.L. n. 3, sito in Via Foligno 14, 10149 Torino, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa notificazione, a pena di decadenza, quanto segue:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;

b) certificato generale del casellario giudiziale;

c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Il candidato dichiarato vincitore ha facoltà di richiedere all'Azienda, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della Legge 7.8.1990, n. 241.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero abbia reso dichiarazioni mendaci. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione di questa Azienda Sanitaria.

La conferma nel posto di ruolo è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata prevista dal C.C.N.L. vigente.

Norme finali

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675/96, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.A. Amministrazione del Personale dell'A.S.L. 3 e saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento concorsuale per il quale vengono resi ovvero, nel caso di costituzione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso. I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della Legge n. 675/96; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del legale rappresentante dell'A.S.L. 3.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125/1991.

Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate definiti dalla Legge 12.3.1999, n. 68.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente bando, o parte di esso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'U.O.A. "Amministrazione del Personale" sito in Via Foligno n. 14 - 10149 Torino - nei giorni e nelle ore d'ufficio- tel. 011/4395.320 - 4395.321.

Il Direttore dell'U.O.A.
Amministrazione del Personale
Tommaso Stranges

Allegato 1

Schema esemplificato
di domanda di ammissione al concorso

All'A.S.L. 3 di Torino
Ufficio Concorsi
Via Foligno 14
10149 Torino

Il/la sottoscritto/a _____ (cognome e nome; per le donne coniugate indicare il cognome da nubile), nato a _____ (provincia _____), il _____ residente in _____ (provincia _____), via _____ n. _____, chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico per titoli ed esami a n. _____ posto/i di _____.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente);

ovvero

di essere in possesso della cittadinanza del seguente paese membro dell'Unione Europea: _____;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);

3) di non aver riportato condanne penali (in caso positivo indicare le condanne penali riportate); _____

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio, prescritto per l'ammissione al concorso _____ conseguito il _____ presso _____ (per l'ammissione al concorso è richiesto il seguente titolo di studio: Diploma universitario di Tecnico di Neurofisiopatologia, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici);

5) di essere inoltre in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio: _____ (indicare l'esatta e completa denominazione dei titoli di studio posseduti, gli Istituti presso cui sono stati conseguiti, la durata e l'anno di conseguimento);

6) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

7) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: _____ (indicare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ovvero

di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

8) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto di precedenza (o preferenza) di nomina (in caso negativo omettere tale dichiarazione): _____

9) di scegliere la seguente lingua straniera, quale oggetto dell'accertamento della conoscenza nel corso della prova orale: _____ (la lingua straniera può essere scelta fra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo);

Il domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente: _____ (indicare: cognome, nome, indirizzo, CAP, città, provincia e numero telefonico).

Data _____ Firma _____

Allegato 2

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

Dichiaro:

(barrare la/le voci che riguardano la/le dichiarazione/i da produrre)

☐ che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione, sono conformi agli originali:

☐ di essere in possesso dei seguenti titoli utili ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria relativa al concorso pubblico a n. _____ posti di _____

_____ (1)

(N.B.: quest'ultima parte è da utilizzare solo nel caso in cui si vogliano autocertificare titoli di cui si è in possesso che non vengono esibiti in copia)

Letto, confermato e sottoscritto

Dichiaro di essere informato, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96, che i dati forniti con la presente dichiarazione saranno raccolti presso l'U.O.A. Amministrazione del Personale dell'A.S.L. 3 e saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento concorsuale per il quale vengono resi ovvero, nel caso di costituzione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Torino, _____

Il dichiarante _____

Allegare copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità (Non è necessario allegare copia di un documento di identità qualora la dichiarazione sia resa e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la domanda di partecipazione al concorso).

(1) Note per la compilazione:

1. Qualora l'interessato dichiari la partecipazione a corsi, convegni, congressi o seminari, dovrà indicare:

l'oggetto degli stessi, la Società o Ente organizzatore, le date in cui si sono svolti, la durata, se il dichiarante vi ha partecipato in qualità di uditore o relatore e se era previsto un esame finale.

2. Qualora l'interessato dichiari lo svolgimento di attività di docenza, dovrà indicare: il titolo del corso, la Società o Ente organizzatore, le date in cui è stata svolta l'attività di docenza, il numero di ore di docenza svolte.

3. Qualora l'interessato dichiari di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, presso case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, dovrà indicare: la qualifica rivestita, il periodo in cui ha prestato servizio (indicare la data di inizio e fine servizio), le eventuali interruzioni (aspettative, congedi, ecc.) con indicazione dei periodi, la tipologia di rapporto di lavoro (libero-professionale, convenzionato o dipendente; in quest'ultimo caso indicare se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o a part-time). Qualora il servizio sia stato prestato presso aziende o enti del servizio sanitario nazionale, indicare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio.

4

ASL n. 3 - Torino

Pubblicazione graduatorie

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Programmatore. Deliberazione n. 1308/002A/2001 del 1°10.2001.

1° classificata	Graziano Elvira	punti 73,000
2° classificato	Omar Marco	punti 66,100
3° classificato	Avagliano Teodoro	punti 65,000

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 5 posti di Colaboratore Professionale Sanitario - Infermiere. Deliberazione n. 1413/002A/2001 del 31.10.2001.

1° classificata	Biondi Antonella	punti 79,520
2° classificata	Mattiola Roberta	punti 66,910
3° classificata	Mossio Silvana	punti 66,010
4° classificata	Calandra Fabiana	punti 64,930
5° classificata	Cosentino Lucia	punti 64,250
6° classificata	Ianniello Luisa	punti 63,660

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Colaboratore Professionale Assistente Sociale (con riserva al personale dipendente ai sensi del D.M. 21.10.91, n. 458). Deliberazione n. 1420/002A/2001 del 31.10.2001.

1° classificata	Ruggeri Elena Maria	punti 68,400
2° classificato	Damosso Davide	punti 57,900
3° classificata	Vicinanza Annamaria	punti 53,610

Il Direttore U.O.A.
Amministrazione del Personale
Tommaso Stranges

5

ASL n. 6 - Ciriè (Torino)

Avviso pubblico per il conferimento di eventuali incarichi provvisori di medico di medicina generale, per l'assistenza primaria negli ambiti territoriali dell'A.S.L. 6 di Ciriè (ex art. 24 del D.P.R. 28.7.2000, n. 270)

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 173/DG del 7.2.2002 è indetto avviso pubblico per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per il conferimento di eventuali incarichi provvisori, di durata comunque inferiori a otto mesi, per l'assistenza primaria negli ambiti territoriali dell'A.S.L. 6 di Ciriè, nelle situazioni previste dall'art. 24 del D.P.R. 28.7.2000, n. 270.

Possono presentare domanda di partecipazione i Medici inseriti nella graduatoria regionale definitiva valida alla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli interessati dovranno presentare domanda in carta semplice, entro il termine di 20 giorni dalla data successiva a quella di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 6 - U.O.n.a. Amministrazione del Personale Convenzionato - Via Battitore n. 7/9 - 10073 Ciriè (TO).

Nella domanda, oltre ai dati anagrafici, dovranno essere indicati e dichiarati, a pena di nullità della domanda stessa:

a) il numero di posizione ed il relativo punteggio riportato nella graduatoria regionale definitiva, di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 270/2000, valida alla data di pubblicazione del presente avviso;

b) gli eventuali incarichi di lavoro, a qualsiasi titolo svolti, presso presidi, stabilimenti o istituzioni, pubblici o privati;

c) l'eventuale residenza anagrafica nel territorio dell'A.S.L. n. 6 di Ciriè;

d) il recapito telefonico e l'indirizzo cui far riferimento per ogni comunicazione riguardante l'avviso pubblico di cui trattasi.

L'A.S.L. stilerà una graduatoria secondo il seguente ordine di priorità:

1) Medici inseriti nella graduatoria regionale vigente, con riferimento al punteggio in graduatoria ed alla residenza nell'ambito territoriale dell'A.S.L. 6, per il quale sarà necessario conferire gli incarichi provvisori di cui trattasi;

2) Medici inseriti nella graduatoria regionale definitiva, valida al momento di pubblicazione del presente avviso, sulla base del relativo punteggio riportato.

In materia di incompatibilità, per il conferimento degli incarichi provvisori di cui trattasi, vengono applicate le disposizioni di cui all'art. 4 del D.P.R. 28.7.2000 n. 270.

Per il presente avviso sono inoltre fatte salve le disposizioni di cui alla Legge 31.12.1996 n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni (in materia della tutela della Privacy) e di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni (in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative).

L'A.S.L. 6 si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.n.a. Amministrazione del Personale Convenzionato - Via Silva n. 8 - Venaria (TO) - Tel. 011/4991225 - 4991228.

Il Direttore Generale
Sergio Bertone

6

ASL n. 6 - Ciriè (Torino)

Avviso pubblico per il conferimento di eventuali incarichi per lo svolgimento delle attività territoriali programmate nei distretti dell'A.S.L. n. 6 di Ciriè - ai sensi del capo IV - articoli 60 e 61 del D.P.R. 28.7.2000, n. 270

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 171/DG del 7.2.2002, dichiarata immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per il conferimento di eventuali incarichi temporanei, riguardanti lo svolgimento delle seguenti attività territoriali programmate, presso i distretti dell'A.S.L. n. 6 di Ciriè (TO):

- attività prelevatoria ed iniettorica (distrettuale e domiciliare);
- medicina fiscale;
- vaccinazioni;
- medicina scolastica;
- terapia desensibilizzante;
- attività consultoriale distrettuale;
- attività presso i SER.T.;
- altre attività previste dalla programmazione regionale ed aziendale.

Al presente avviso possono partecipare:

- a) Medici convenzionati per l'assistenza primaria, con un numero di scelte inferiori a 400;
- b) Medici convenzionati per la continuità assistenziale con 12/24 ore settimanali di incarico a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28.7.2000, n. 270;
- c) Medici della medicina dei servizi (allegato N - D.P.R. 270/2000), con incarico fino a 24 ore settimanali;
- d) Medici inseriti nella graduatoria regionale di cui all'art. 2 del D.P.R. 28.7.2000, n. 270, vigente alla data di scadenza del presente avviso.

Si precisa che non potrà essere conferito l'incarico per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi al Medico che esercita più di una delle attività disciplinate dal D.P.R. 270/2000, o che svolga altre attività presso soggetti pubblici o privati.

Gli incarichi relativi al presente avviso verranno conferiti per periodi non superiori a sei mesi nell'arco di un anno e fino ad un massimo di 12 ore settimanali; la relativa graduatoria verrà stilata secondo l'ordine di priorità fissato dall'art. 60 del D.P.R. 270/2000.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere tassativamente indicati e dichiarati, a pena della nullità della domanda stessa, i seguenti dati:

- a) Cognome e Nome, data e luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza;
- d) il domicilio presso cui dovrà essere inoltrata ogni comunicazione;

e) i rapporti convenzionali in atto con il S.S.N./AA.SS.LL./AA.SS.OO., specificando il numero di scelte a carico, per quanto concerne l'assistenza primaria, ed il numero di ore settimanali di incarico, per quanto concerne la continuità assistenziale e la medicina dei servizi;

f) le attività, oltre a quelle indicate al punto e), prestate a qualsiasi titolo presso soggetti pubblici o privati;

g) il punteggio e la relativa posizione nella graduatoria regionale definitiva, vigente alla data di scadenza del presente avviso.

I medici interessati potranno presentare domanda, redatta su carta semplice, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 6 - Via Battitore n. 7/9 - 10073 Ciriè (TO)

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.n.a. Amministrazione del Personale Convenzionato - Via Silva n. 8 - Venaria (TO) - tel. 011/4991228-276.

Per il presente avviso sono fatte salve le disposizioni di cui alla Legge 31.12.1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni (in materia di tutela della privacy) e di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni (in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative).

L'Amministrazione dell'A.S.L. n. 6 di Ciriè si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, del tutto o in parte, il presente avviso, a suo insindacabile giudizio e senza che i concorrenti possano accampare pretese e diritti di sorta.

Il Direttore Generale
Sergio Bertone

7

ASL n. 6 - Ciriè (Torino)

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio per laureati in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Cardiologia

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 284/DG del 22/2/2002 è emesso avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio riservata a laureati in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Cardiologia dal titolo: "Ricerca su fattori predittivi coronarografie ed angioplastiche" destinata all'U.O.A. Cardiologia con un impegno a tempo parziale, per la durata di 6 mesi e con un compenso lordo di Euro 2.470,00.

I requisiti richiesti sono: laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Cardiologia, iscrizione all'Albo Professionale.

Le domande devono pervenire entro le ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., all'U.O.n.a. Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane - A.S.L. 6 - Via Battitore 7/9 - 10073 Ciriè (To), ove potrà essere ritirata copia del bando.

Il Direttore Generale
Sergio Bertone

8

ASL n. 6 - Ciriè (Torino)

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio per laureati in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Chirurgia

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 287/DG del 22/2/2002 è emesso avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio riservata a laureati in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Chirurgia dal titolo: "La Chirurgia mini - invasiva in Chirurgia Generale" destinata all'U.O.A. Chirurgia con un impegno a tempo parziale di 25 ore settimanali, per la durata di 6 mesi e con un compenso lordo di Euro 6.800,00.

I requisiti richiesti sono: laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Chirurgia, iscrizione all'Albo Professionale.

Le domande devono pervenire entro le ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., all'U.O.n.A. Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane - A.S.L. 6 - Via Battitore 7/9 - 10073 Ciriè (To), ove potrà essere ritirata copia del bando.

Il Direttore Generale
Sergio Bertone

9

ASL n. 6 - Ciriè (Torino)

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio per un Tecnico di Neurofisiopatologia

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 286/DG del 22/2/2002 è emesso avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio riservata a Tecnici di Neurofisiopatologia dal titolo: "Lo studio neurofisiologico dell'epilessia" destinata all'U.O.n.A. Neurologia con un impegno a tempo parziale di 30 ore settimanali, per la durata di 6 mesi e con un compenso lordo di Euro 5.580,00.

I requisiti richiesti sono: Diploma Universitario di Tecnico di Neurofisiopatologia.

Le domande devono pervenire entro le ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., all'U.O.n.A. Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane - A.S.L. 6 - Via Battitore 7/9 - 10073 Ciriè (To), ove potrà essere ritirata copia del bando.

Il Direttore Generale
Sergio Bertone

10

ASL n. 6 - Ciriè (Torino)

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio per laureati in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neurologia

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 285/DG del 22/2/2002 è emesso avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio riservata a laureati in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neurologia dal titolo: "Lo studio della cerebro-vasculopatia acuta e l'applicazione del-

le linee guida relative" destinata all'U.O.n.A. Neurologia con un impegno a tempo parziale di 25 ore settimanali, per la durata di 6 mesi e con un compenso lordo di Euro 6.800,00.

I requisiti richiesti sono: laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neurologia, iscrizione all'Albo Professionale.

Le domande devono pervenire entro le ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., all'U.O.n.A. Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane - A.S.L. 6 - Via Battitore 7/9 - 10073 Ciriè (To), ove potrà essere ritirata copia del bando.

Il Direttore Generale
Sergio Bertone

11

ASL n. 10 - Pinerolo (Torino)

Avviso pubblico di mobilità endoregionale a n. 5 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere

In esecuzione alla deliberazione n. 188 del 14.2.02 è indetto, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 28.11.90 n. 384, avviso pubblico di mobilità endoregionale a n. 5 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere

Gli interessati, dipendenti in ruolo presso le AA.SS.LL. devono far pervenire all'Amministrazione, entro il termine di 15 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, domanda di cui all'art. 3 del D.P.R. 483/97.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nel caso in cui il numero delle domande sia superiore al numero dei posti da ricoprire, verranno formulate graduatorie sulla base di una valutazione positiva e comparata del curriculum di carriera e professionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare sospendere o revocare il presente bando.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda A.S.L. 10 - Tel. 0121/233850.

Pinerolo, 19 febbraio 2002

Il Commissario
Ferruccio Massa

12

ASL n. 12 - Biella

Avviso di revoca - Avviso Pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Pediatria

Azienda Sanitaria Locale n. 12 - Sede Legale: Via Marconi n. 23 - Biella - U.O.A. Personale - e-Mail: ospedalr.personale@biella.alpcom.it

In esecuzione della deliberazione n. 74 del 21.2.2002 del Direttore Generale di questa Azienda, è revocato il bando di Avviso Pubblico, di cui alla

delibera di indizione n. 365 del 31 maggio 2001, già pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 24 del 13 giugno 2001, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Pediatria.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. Personale - Ufficio Concorsi dell'A.S.L. 12 di Biella - Via Marconi, n. 23 - tele. 015 3503738.547 oppure e-mail: ospedale.personale@biella.alpcom.it.

Il Direttore Generale
Paolo Frascisco

13

ASL n. 12 - Biella

Bando di pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina di Pediatria

In esecuzione della deliberazione n. 73 del 21.2.2002 del Direttore Generale è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina di Pediatria, della Dotazione Organica dell'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella.

Alla suddetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, dal C.C.N.L. vigente per il personale del S.S.N., oltre le quote di aggiunta di famiglia, se ed in quanto dovute.

La procedura per l'espletamento del concorso in argomento è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. 761/79, al D. Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con il D.P.R. 445/2000, del D.P.R. 487/1994.

Requisiti generali e specifici per l'ammissione:

Possono partecipare al presente concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, salva l'emanazione di diverse disposizioni normative:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea

b) Idoneità Fisica all'impiego. (L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio).

Requisiti Specifici:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione in Pediatria e/o equipollenti ovvero affini ai sensi del comma 7 - Art. 15 - D.Lgvo n. 502/1992 e succ. modif. ed integr.

Ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997, alla specializzazione ed al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso di cui al D.P.R. 484/1997.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea è necessario il possesso del corrispondente Diploma di Specializzazione in Pediatria e/o equipollenti ovvero affini, previsto nel rispettivo Stato di appartenenza, riconosciuto dal Ministero della Sanità della Repubblica Italiana, secondo l'art. 33 del Decreto Legislativo 17.8.1999, n. 368.

Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea è richiesta la conoscenza della Lingua Italiana

- Iscrizione all'Albo dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, fatta eccezione per i candidati in servizio presso questa Azienda.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

Costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- la mancanza dei requisiti prescritti;
- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- la mancata firma della domanda di partecipazione

L'eventuale esclusione dal concorso sarà disposta da questa Amministrazione con provvedimento motivato da notificarsi, ai candidati interessati, entro 30 gg. dall'esecutività.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Presentazione delle domande:

Gli interessati sono invitati a presentare apposita domanda di partecipazione, sottoscritta, redatta in carta semplice (nei termini e nei modi previsti dalla Legge 370/88) indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella - Ufficio Protocollo - Via Marconi, 23 - 13900 Biella, in busta chiusa, sulla quale deve essere indicato il concorso al quale si intende partecipare, entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda potrà essere prodotta entro il termine di scadenza con le seguenti modalità:

1. A mezzo lettera Raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno.

In tal caso la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, dovrà essere prodotta allegando la fotocopia di un documento di riconoscimento. Saranno ritenute utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato, purché spedite a mezzo lettera Raccomandata A.R. entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

2. Direttamente presso l'Ufficio Concorsi in orario d'ufficio (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00).

In tal caso la sottoscrizione dell'istanza deve essere apposta in presenza del dipendente addetto.

3. A mezzo fax al seguente numero 015/3503545

4. Invio telematico al seguente indirizzo di posta elettronica: ospedale.personale@biella.alpcom.it

Nei casi di cui ai punti 3 e 4 la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, ma alla stessa dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato alle ore 12.00 del 1° giorno successivo non festivo.

Per l'ammissione al concorso gli interessati, sotto la propria responsabilità, devono espressamente indicare nella domanda:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione;
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo dichiarare espressamente le condanne);
- i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego; in caso negativo dichiarare espressamente di non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici completa degli estremi;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati, cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea, dovranno allegare:

- Certificato che attesti il possesso del corrispondente Diploma di Specializzazione in Pediatria e/o equipollenti ovvero affini, previsto nello Stato di appartenenza, tradotto in lingua italiana, ovvero dichiarazione sostitutiva in lingua italiana sottoscritta dall'interessato;
- Iscrizione all'Ordine dei Medici del Paese di appartenenza, tradotto in lingua italiana con data di rilascio non superiore a 6 mesi dalla data di scadenza del bando, il quale dovrà essere tradotto in lingua italiana, ovvero dichiarazione sostitutiva in lingua italiana sottoscritta dall'interessato.

La domanda deve essere redatta in lingua italiana, come da schema allegato al presente bando.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspi-

rante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Nel caso di richiesta scritta di spedizione del bando o dei documenti prodotti, il candidato dovrà provvedere alla corresponsione delle spese postali.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il candidato può presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ex art. 1 D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Resta comunque salva la possibilità, anziché presentare l'autocertificazione, di produrre i documenti relativi ai titoli posseduti.

In questa ipotesi:

- tutti i titoli, nonché le pubblicazioni che devono essere edite a stampa, possono essere prodotti nel seguente modo:
 - in originale
 - in copia autenticata a norma di legge
 - in copia semplice con autocertificazione della conformità all'originale
- deve essere allegato un elenco dei documenti e dei titoli presentati in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato;
- nelle certificazioni relative ai servizi prestati presso il S.S.N., sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Amministrazione presso cui i servizi sono stati prestati, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- l'attività svolta durante il servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal Foglio Matricolare (per i soli cittadini italiani),
- il punteggio di mezzo punto per ogni anno di corso, previsto nei concorsi a posti di Dirigente Medico per la Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/1991, verrà attribuito soltanto nel caso in cui tale circostanza risulti espressamente indicata nella certificazione o nell'autocertificazione prodotta.

Il candidato deve produrre curriculum formativo e professionale, in carta semplice, che non può avere valore di autocertificazione.

Non saranno valutate i titoli, le dichiarazioni sostitutive e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate oltre il termine di scadenza del presente bando.

Commissione di sorteggio:

La Commissione Sorteggi si riunirà, per le operazioni competenza, alle ore 9.30 del 10° giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, si sorteggerà il giorno successivo feriale; se invece cade di sabato o domenica l'estrazione sarà effettuata il lunedì immediatamente successivo.

In caso di impossibilità dei Componenti la Commissione Esaminatrice, un nuovo sorteggio sarà effettuato ogni 10° giorno non festivo.

Prove d'esame:

La Commissione Giudicatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

20 punti per i titoli

80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

Titoli di carriera - punti 10

Titoli accademici e di studio - punti 3

Pubblicazioni e titoli scientifici - punti 3

Curriculum formativo e professionale - punti 4

Le prove d'esame, previste dall'art. 26 del D.P.R. 483/1997, saranno le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte, nonché la sede delle medesime, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - Concorsi ed esami - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con Raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica ed orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta, di un valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica, di un valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Nel caso in cui 2 o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, verrà data la precedenza al candidato più giovane (L. 127/1997 e succ. modif. con L. 191/1998)

La graduatoria dei vincitori del concorso verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Nel termine di 30 giorni, il vincitore del concorso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso con-

trario, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura.

L'Azienda provvederà d'ufficio all'accertamento dell'idoneità alla mansione prima dell'immissione in servizio con particolare riferimento ai seguenti rischi:

- Esposizione ad agenti biologici, patogeni a trasmissione aerogena e/o ematogena

- Esposizione a sostanze chimiche (irritanti, allergizzanti ____)

- Esposizioni a radiazioni ionizzanti

- Inalazione gas anestetici (addetti sale operatorie)

Decade dall'impiego chi abbia presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di assunzione che ne costituisce il presupposto.

Il vincitore del concorso, per conseguire la stabilità del ruolo, dovrà superare con esito soddisfacente, un periodo di prova di mesi sei, ai sensi del vigente C.C.N.L.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate, definiti dalla Legge n. 68 del 12.03.1999.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap hanno facoltà di indicare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenti, si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando di concorso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi di questa Azienda - A.S.L. n. 12, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle 11.00 al n. telefonico 015/3503738 - 015/3503547 - oppure tramite e-mail: ospedale.personale@biella.alpcom.it.

Il Direttore Generale
Paolo Frascisco

Fac simile domanda
di partecipazione a concorsi (in carta semplice)

Al Direttore Generale
dell'A.S.L. 12
Via Marconi, n. 23
13900 Biella (Italy)

Il sottoscritto ____ con la presente rivolge rispettosa istanza di partecipazione al Pubblico Concorso per la

copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Pediatria.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità personale:

- a) di essere nato a _____ il _____
- b) di risiedere a _____ in Via _____, telefono _____
- c) di essere coniugato (o non) con n. ____ figli
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- f) di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo dichiarare espressamente le condanne);
- g) per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella seguente posizione _____
- h) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (indicare anche quelli richiesti come requisito specifico. Dovrà essere inoltre indicata la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti);
- i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione al presente concorso, previsti dal bando, e precisamente: _____;
- l) di avere (o non avere) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego
- n) di essere invalido (solo per gli interessati)
- o) di essere consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, che le dichiarazioni mendaci e false sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- p) di voler ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo _____

Esprime il consenso, ai sensi della Legge 675/1996, al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale.

Allega alla presente, la propria copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità (nel caso in cui la domanda venga inoltrata a mezzo Raccomandata A.R., fax oppure e-mail).

Data _____

Firma _____

Documentazione da allegare alla domanda:

- requisiti specifici di ammissione per accedere al concorso
- iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici
- curriculum formativo e professionale
- elenco dei documenti presentati (in triplice copia)
- fotocopia documenti di riconoscimento in corso di validità
- qualunque altro documento il candidato ritenga utile ai fini della valutazione.

ASL n. 12 - Biella

Estratto di Avviso Pubblico per il conferimento di incarico temporaneo n. 2 posti di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina di Pediatria, della Dotazione Organica dell'A.S.L. n. 12 di Biella

In esecuzione della deliberazione n. 74 del 21.2.2002 del Direttore Generale di questa A.S.L.

n. 12 di Biella è indetto avviso pubblico per il conferimento ed incarico temporaneo per la copertura di:

- n. 2 posti di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina di Pediatria, della Dotazione Organica dell'A.S.L. n. 12 di Biella.

La procedura per l'espletamento dell'avviso in argomento è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. 761/1979, al D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 483/1997, avuto riguardo delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 ed al D.P.R. 487/1994.

La graduatoria formulata in conseguenza del presente avviso potrà essere utilizzata per successive supplenze a vario titolo ed incarichi semestrali fino alla formazione di una graduatoria di pubblico concorso e non oltre 24 mesi dalla data di approvazione.

Possono partecipare al presente avviso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal D.P.R. 483/1997, salva l'emanazione di diverse disposizioni normative.

Requisiti generali:

- Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione in Pediatria e/o equipollenti ovvero affini ai sensi del 7° comma - D.Lgvo n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 56 del DPR 483/97, alla specializzazione ed al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del S.S.N.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data d'entrata in vigore del DPR 483/1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, fatta eccezione per i candidati in servizio presso questa Azienda. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di avviso per la presentazione delle domande di assunzione.

Presentazione domande:

Gli interessati sono invitati a presentare apposita domanda di partecipazione, sottoscritta, redatta in carta semplice (nei termini e nei modi previsti dalla Legge 370/1988) indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella - Ufficio protocollo, in busta chiusa, sulla quale deve essere indicato l'avviso al quale si intende partecipare, entro le ore 12,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Piemonte.

La domanda potrà essere prodotta entro il termine di scadenza con le seguenti modalità:

1. A mezzo lettera Raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno. In tal caso la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, dovrà essere prodotta allegando la fotocopia di un documento di riconoscimento. Saranno utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato, purché spedite a mezzo lettera Raccomandata A.R. entro il termine di scadenza, a tal fine fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

2. Direttamente presso l'Ufficio Concorsi in orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì - dalle ore 8,00 alle ore 16,00). In tal caso la sottoscrizione dell'istanza dovrà essere apposta in presenza del dipendente addetto.

3. A mezzo fax al seguente numero 015/3503545

4. Invio telematico al seguente indirizzo: ospedale.personale@biella.alpcom.it. Nei casi in cui ai punti 3 e 4 la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, ma alla stessa dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato alle ore 12,00 del 1° giorno successivo non festivo.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi di questa Azienda n. 12, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 11,00 - telef. 015 3503738 - 3547

Il Direttore Generale
Paolo Frascisco

15

ASL n. 15 - Cuneo

Avviso mobilità endoregionale n. 2 posti di Collaboratore Prof.le Sanitario - Fisioterapista (cat. D)

In esecuzione del provvedimento del Responsabile del Dipartimento Amministrativo dell'A.S.L. n. 15 di Cuneo, n. 75/02 in data 19.2.2002, è indetto - ai sensi dell'art. 19 C.C.N.L. Integrativo Comparto Sanità del 20.9.2001 - pubblico avviso di mobilità in ambito regionale a n. 2 posti di:

Collaboratore Prof.le Sanitario - Fisioterapista (cat. D).

Possono partecipare all'avviso tutti i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che hanno superato il periodo di prova, iscritti o aventi titolo all'iscrizione del Ruolo Nominativo Regionale del S.S.N., nel profilo professionale in questione ed in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 32 D.P.R. 27.2.2001 n. 220 e successive integrazioni e modifiche, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, e indirizzate al Direttore Generale dell'A.S.L. n. 15 di Cuneo - Via C. Boggio 12 - Cuneo, possono anche essere consegnate all'Ufficio Protocollo in via Carlo Boggio 12 - Cuneo durante le ore di apertura dell'Ufficio.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio accettante.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza;

b) l'Azienda Sanitaria e/o Ospedaliera di appartenenza;

c) profilo professionale (qualifica) ricoperta;

d) l'avvenuto superamento del periodo di prova;

e) il titolo di studio posseduto;

f) adempimento o meno degli obblighi di leva;

g) eventuale stato di invalidità con indicazione della percentuale;

h) la composizione del nucleo familiare (se coniugato, e numero dei figli);

i) il motivo per il quale viene richiesto il trasferimento;

j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione varrà, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);

k) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della Legge 31.12.1996, n. 675 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della Legge 31.12.1996, n. 675 i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.A. Amministrazione del Personale - Settore concorsi per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della procedura medesima.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato/a.

Alla domanda i concorrenti dovranno allegare il certificato di servizio rilasciato dall'A.S.L. di appartenenza in data non anteriore a due mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso di mobilità.

In caso di pluralità di domande, verrà redatta apposita graduatoria subordinatamente ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale del personale interessato in rapporto ai posti da ricoprire, in base ai criteri di cui all'art. 8 D.P.R. 220/2001. Possono, altresì, essere prese in considerazione documentate situazioni familiari (ricongiunzione al nucleo familiare, numero dei familiari, distanza tra le sedi) e sociali, secondo le modalità definite dagli accordi aziendali.

A tal fine, gli aspiranti devono unire alla domanda di ammissione tutti quei documenti, titoli di

studio, carriera, ecc. ____, che credano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, nonché la documentazione idonea a comprovare le eventuali situazioni familiari di cui sopra.

Il curriculum formativo e professionale redatto e sottoscritto dal candidato non è considerato valido ai fini dell'autocertificazione dei titoli posseduti.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

L'Ufficio ricevente potrà provvedere all'autenticazione delle copie di atti e/o documenti, previa esibizione dell'originale.

I titoli e/o le autocertificazioni devono essere materialmente allegati; il candidato non può fare riferimento, a questi fini, a documenti e titoli allegati ad altre pratiche, di concorso e non giacenti presso gli uffici di questa A.S.L.

Alla domanda deve essere allegato un elenco dettagliato, in triplice copia in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Nel predetto elenco ogni documento presentato deve essere registrato con l'indicazione degli elementi atti a identificarlo: in particolare, per ogni pubblicazione devono essere indicati il titolo, gli autori e l'anno di pubblicazione.

Il mancato possesso di un solo requisito per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Per l'applicazione delle preferenze previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

La graduatoria dei candidati sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivamente riportato da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione saranno restituiti, a richiesta, cura e spese del candidato, decorsi i termini per la presentazione del ricorso giurisdizionale. Il candidato potrà ritirare i documenti prima del predetto termine, ma dopo l'intervenuta esecutività della deliberazione di esito dell'avviso di mobilità, dietro presentazione di apposita richiesta, nella quale dovrà essere esplicitamente dichiarata la rinuncia a presentare ricorso avverso la procedura in questione.

La partecipazione all'avviso di mobilità comporta l'accettazione senza riserve, da parte dei candidati, di tutte le condizioni e norme del presente bando nonché di tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 in tema di pari opportunità per l'accesso al lavoro e tenuto conto dei benefici in materia di assunzione riservati agli invalidi ed agli altri aventi diritto all'assunzione obbligatoria della legge 12.3.1999 n. 68 e successive integrazioni e modificazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto od in parte o modificare il presente bando a suo insindacabile giudizio senza obbligo di notifica

e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle leggi ed alle altre disposizioni statali e regionali in materia di mobilità.

L'assegnazione operativa nell'ambito territoriale dell'Azienda di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di mobilità è subordinata all'esito di eventuali provvedimenti di mobilità interna.

In considerazione delle esigenze aziendali nel tempo, l'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di utilizzare in tutto od in parte la graduatoria di mobilità in oggetto.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del bando gli interessati potranno rivolgersi alla A.S.L. n. 15 di Cuneo - Ufficio Concorsi - tel. 0171/450643.

Il Responsabile del Dipartimento Amministrativo
Piero Giuseppe Reinaudo

Schema esemplificativo
della domanda di ammissione all'avviso di mobilità

Al Direttore Generale
dell'A.S.L. n. 15
Via Carlo Boggio, 12
Cuneo

Io/la sottoscritto/a ____ nato/a a ____ il ____ e residente in ____ via ____ chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità endoregionale a n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere dipendente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dell'Azienda Sanitaria (o Ospedaliera) n. ____;
- 2) di essere inquadrato nel profilo professionale di Collaboratore Prof.le Sanitario - Fisioterapista (cat. D);
- 3) di avere superato il previsto periodo di prova;
- 4) di essere in possesso del seguente titolo di studio ____
- 5) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione ____
- 6) di essere invalido (solo per gli interessati);
- 7) di essere coniugato/a (o non) con n. ____ figli;
- 8) di motivare la propria istanza di trasferimento presso l'A.S.L. 15 per ____
- 9) di allegare i titoli relativi alla preferenza, chiedendone l'applicazione;
- 10) di prestare espresso consenso al trattamento dei propri dati personali, anche sensibili, per le finalità correlate alla partecipazione al concorso, fatti salvi i diritti di cui all'art. 13 della legge 21.12.1996, n. 675;
- 11) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente ____ tel. ____.

Data ____ firma ____

ASL n. 16 - Mondovì (Cuneo)

Pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Medico Dirigente di Neuropsichiatria infantile e n. 1 posto di Medico Dirigente di Psichiatria

Alle predette posizioni funzionali è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonchè dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere.

La procedura per l'espletamento dei concorsi in argomento è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.97 n. 483.

Requisiti per l'ammissione:

Per l'ammissione ai concorsi sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'A.S.L. prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) laurea in medicina e chirurgia;

d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine.

E' esentato dal requisito del possesso della specializzazione il candidato che risulti in servizio di ruolo presso altre aziende sanitarie locali od ospedaliere nella medesima disciplina oggetto del presente concorso.

e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Presentazione delle domande:

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'azienda sanitaria locale n. 16 di Mondovì-Ceva, devono pervenire entro il termine delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora la scadenza coincida con giorno festivo o cada di sabato, il termine di presentazione si intende prorogato alle ore 12,00 del primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda, i candidati devono indicare sotto la propria responsabilità:

a) le generalità, la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegato presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli possono essere prodotti:

- in originale;

- mediante copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 15/68, secondo quanto disposto dal comma 4, dell'art. 3, del DPR 403/98

- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, nei casi previsti dall'art. 2, della legge 15/68 e dall'art. 1 del DPR 403/98. Al fine di accelerare il procedimento, gli interessati sono invitati ad allegare alla predetta dichiarazione una copia fotostatica, ancorchè non autenticata dei certificati oggetto della dichiarazione.

- mediante dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nei casi previsti dalla normativa vigente, così come specificato dal comma 1, art. 2, del DPR 403/98. Le predette dichiarazioni sostitutive, se presentate contestualmente all'istanza di partecipazione, devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, in caso contrario la sottoscrizione deve essere autenticata secondo le modalità di cui all'art. 20 della legge 15/68. Al fine di accelerare il procedimento, gli interessati sono invitati ad allegare alla predetta dichiarazione una copia fotostatica, ancorchè non autenticata dei certificati oggetto della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sopra richiamati, hanno la stessa validità degli atti che sostituiscono.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ovvero presentate con dichiarazione, di cui all'art. 4 della legge 15/68, riguardante la conoscenza del fatto che la copia delle stesse, è conforme all'originale.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai fini della valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8.8.91 n. 257, come

previsto dall'art. 27 comma 7° del D.P.R. 10.12.97 n. 483, i concorrenti dovranno produrre idonea certificazione atta a dimostrare la data di prima iscrizione e la durata del corso di specializzazione. In carenza, la specializzazione conseguita sarà valutata per la durata di anni 4.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Ai fini dell'art. 6, commi 2 e 3 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 si rende noto fin d'ora che il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice, relativa al concorso, avrà luogo presso la sede di questa A.S.L. (Mondovì - Via S. Pio V, n. 6) con inizio alle ore 10,00 del quinto giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Qualora detto giorno sia festivo o cada di sabato, la data è spostata al primo giorno successivo non festivo.

Punteggio:

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Prove d'esame:

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Adempimenti del vincitore:

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) autocertificazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Questa A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.S.L. non darà luogo alla stipulazione del contratto.

Nel termine di trenta giorni di cui sopra il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.Lgs. 3.2.1993 n. 29.

L'assunzione in servizio del vincitore è comunque subordinata all'accertamento della effettiva disponibilità finanziaria del centro di costo, fatte comunque salve le norme nazionali e regionali in materia di divieto di assunzione di personale delle Aziende Sanitarie.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione senza riserve, da parte dei candidati, di tutte le condizioni e norme del presente bando nonché di tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Direttore generale si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto od in parte o modificare il presente bando a suo insindacabile giudizio senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nel D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Personale in Mondovì - Via San Pio V° n. 6 - Tel. 0174/550275 - 723757.

Mondovì, 16 gennaio 2002

Il Direttore Generale
Luigi Cavagliani

17

ASL n. 19 - Asti

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico provvisorio di Medico Specialista Pediatra di libera scelta per il Distretto Asti - Nord - (Ambito Territoriale n. 1), ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 272 del 28.7.2000

E' indetto avviso pubblico per il conferimento di numero un incarico provvisorio, fino ad un massimo di 180 giorni, di Medico Specialista Pediatra di Libera Scelta per il Distretto Asti Nord - Ambito territoriale n. 1 - (art. 22 D.P.R. 272/2000).

Possono presentare domanda di partecipazione all'incarico di cui si tratta tutti i Medici inseriti nella Graduatoria Unica Regionale dei Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta valida per l'anno 2001/2002.

Gli interessati dovranno presentare domanda in carta semplice al Dipartimento Servizi Sanitari Territoriali - S.O.C. Assistenza Sanitaria Territoriale dell'A.S.L. 19 di Asti - Via Orfanotrofio n. 15/17 - Asti - in cui dovranno essere indicati: dati anagrafici, posizione e punteggio riportato nella Graduatoria

ria Regionale per la Medicina Specialistica Pediatrica di Libera Scelta anno 2001/2002, titolarità o meno di rapporto di lavoro dipendente o convenzionato o di trattamento di pensione, precisando di non trovarsi nella posizione di incompatibilità prevista dall'art. 4 del D.P.R. 272/2000.

Le domande dovranno essere inoltrate entro le ore 12 del decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Piemonte (in caso di invio a mezzo Raccomandata A.R., farà fede il timbro postale di spedizione).

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, progredire o revocare il presente avviso per legittimi motivi.

Per ogni eventuale informazione i Medici interessati potranno rivolgersi al Dipartimento Servizi Sanitari Territoriali - S.O.C. Assistenza Sanitaria Territoriale dell'A.S.L. 19 di Asti.

Dipartimento Servizi Sanitari Territoriali
Il Direttore
Alessandro Teti

18

ASL n. 19 - Asti

Avviso di pubbliche selezioni, per titoli e colloquio, per attribuzione di tre borse di studio per la S.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Amministrativo n. 102/D.A. del 25/2/2002 sono state istituite tre borse di studio per la S.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale per i seguenti progetti "per iniziative di farmacovigilanza, di informazione degli educatori sanitari, nonché per le campagne di educazione sanitaria nella stessa materia di cui alla D.D. n. 310 del 20/9/2001", presentati dall'A.S.L. n. 19 alla Regione Piemonte e da questa approvati e finanziati.

Progetto n. 1: "I farmaci ____ che passione! Interventi di educazione al corretto uso dei farmaci rivolti agli utenti di società sportive e università della terza età"

Progetto n. 2: "Valutazione delle prescrizioni farmaceutiche sul territorio dell'A.S.L. 19 di Asti, mirata alla rilevazione dei pluritrattamenti farmacologici e alle conseguenti possibili interazioni tra farmaci"

Progetto n. 3: "Costruzione di indicatori utili in tema di farmacovigilanza all'interno di percorsi assistenziali".

In esecuzione della determinazione stessa sono pertanto indette tre distinte pubbliche selezioni, per titoli e colloquio, per l'attribuzione delle seguenti tre borse di studio - una per ognuno dei suddetti tre progetti - per la S.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale:

Progetto n. 1

n. 1 borsa di studio per un laureato in farmacia o chimica e tecnologie farmaceutiche di importo complessivo lordo di euro 15.493,71 (l. 30.000.000) della durata di 12 mesi con impegno orario di 24 ore settimanali

Progetto n. 2

n. 1 borsa di studio per un laureato in farmacia o chimica e tecnologie farmaceutiche di importo complessivo lordo di euro 15.493,71 (l. 30.000.000) della durata di 12 mesi con impegno orario di 24 ore settimanali

Progetto n. 3

n. 1 borsa di studio per un laureato in farmacia o chimica e tecnologie farmaceutiche di importo complessivo lordo di euro 12.911,42 (l. 25.000.000) della durata di 12 mesi con impegno orario di 20 ore settimanali.

Si precisa che chi intenda partecipare a due o tre delle pubbliche selezioni deve inviare due o tre domande distinte e complete della documentazione prescritta, indicando con precisione a quale borsa di studio intenda partecipare e specificando a quale dei tre progetti la stessa afferisca.

Si precisa inoltre che ciascuna borsa di studio:

- non è cumulabile con altre, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura, né con stipendi, retribuzioni o compensi derivanti da rapporti di lavoro di qualsiasi natura presso Enti pubblici o privati o da rapporti di natura convenzionale con il S.S.N. L'Azienda si riserva la facoltà di autorizzare di volta in volta, con valutazione discrezionale e previo parere del Direttore della S.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale, l'esercizio di altre attività da parte del borsista che presenti motivata istanza in tal senso;

- non instaura alcun rapporto di lavoro con l'A.S.L. n. 19;

- i relativi importi verranno corrisposti in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione rilasciata dal Direttore della S.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale.

Requisiti generali

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2) Idoneità fisica all'impiego, accertata a cura dell'Azienda Sanitaria Locale.

Requisiti specifici

1) Diploma di Laurea in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;

2) Abilitazione all'esercizio della professione di farmacista;

3) Iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione ed il difetto anche di uno solo degli stessi comporta la non ammissione alla selezione.

Ai sensi della L. n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito me-

dianche la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Presentazione delle domande

Gli interessati devono presentare domanda di ammissione (una per ogni selezione), redatta in carta semplice, all'A.S.L. n. 19 di Asti, Via Conte Verde n. 125, entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato al primo giorno feriale successivo. Sono ritenute utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato, purché spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza: a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda potrà, entro il termine di scadenza stabilito a pena di decadenza, soltanto essere:

a) presentata direttamente presso l'A.S.L. n. 19 - Ufficio Protocollo, in orario d'ufficio (lunedì - venerdì ore 9.00 - 14.30);

b) inviata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento;

c) inviata a mezzo di agenzia di spedizione.

Nella domanda l'aspirante deve, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiarare:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) procedura a cui intende partecipare (precisando a quale borsa di studio intenda partecipare e specificando a quale dei tre progetti la stessa afferisca);

3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01;

4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione;

5) dichiarazione di non aver riportato condanne penali, ovvero eventuali condanne penali riportate;

6) posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) dichiarazione del possesso, alla data di scadenza stabilita, dei requisiti generali e specifici di ammissione;

8) titoli di studio posseduti (con indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto o istituti presso i quali gli stessi sono stati conseguiti; votazione riportata) e requisiti specifici di ammissione richiesti;

9) servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) dichiarazione di impegnarsi a non svolgere alcuna attività retribuita presso enti pubblici o presso privati durante il periodo di attribuzione della borsa di studio, di essere consapevole che l'attribuzione della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro con l'A.S.L. n. 19 e di accettare le condizioni fissate nell'avviso di indizione;

11) dichiarazione di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative alla borsa di studio. Il candidato portatore di handicap deve indicare, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/92, nella domanda di partecipazione alla selezione l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, nonché l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap;

12) autorizzazione, ai sensi della L. n. 675/96, all'A.S.L. n. 19 al trattamento dei propri dati personali finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva. Ai sensi dell'art. 10, comma 1 L. n. 675/96, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento Amministrativo per le finalità di gestione della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato. Il conferimento dei dati è comunque obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione;

13) domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione alla selezione;

14) data e firma in originale. Ai sensi della L. n. 127/97 la firma in calce non va autenticata.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Documentazione da allegare alla domanda

Il concorrente allega i seguenti documenti (a ciascuna domanda di partecipazione):

1) copia dei titoli attestanti il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione suindicati;

2) eventuali titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

3) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice ed in duplice copia, che, qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio, deve recare all'inizio la seguente formula: "Il sottoscritto, _____, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara che quanto di seguito riportato in relazione alla domanda di partecipazione alla pubblica selezione, per titoli ed esami, _____, corrisponde a verità";

4) elenco dettagliato dei documenti e dei titoli presentati (numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento), datato e firmato, redatto in carta semplice ed in duplice copia, che, qualora si allegino semplici copie fotostatiche di documenti, deve recare all'inizio la seguente formula: "Il sottoscritto, _____, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara che le copie dei sotto elencati documenti allegati alla propria domanda di partecipazione alla pubblica selezione, per titoli ed esami, _____ sono conformi agli originali;

5) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, datata e firmata, dal tenore letterale sopra indicato; possono essere altresì autocertificati, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Qualora l'interessato si avvalga di dichiarazione sostitutiva relativamente alla partecipazione a corsi, convegni, congressi o seminari, dovrà indicarne og-

getto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione in qualità di uditore o relatore e se era previsto un esame finale.

Qualora l'interessato si avvalga di dichiarazione sostitutiva relativamente allo svolgimento di attività di docenza, dovrà indicare: titolo del corso, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta l'attività di docenza, numero di ore di docenza svolte.

L'azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Le dichiarazioni mendaci e false sono punite penalmente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, datata e firmata, dal tenore letterale sopra indicato.

Nei certificati di servizio, rilasciati dal legale rappresentante dell'ente, devono essere indicate: posizioni funzionali o qualifiche attribuite, discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Qualora l'interessato si avvalga di dichiarazione sostitutiva relativamente ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, presso case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, dovrà indicare: qualifica rivestita, periodo in cui ha prestato servizio (indicare date di inizio e fine servizio), eventuali interruzioni (aspettative, congedi, ecc.) con indicazione dei periodi, tipologia di rapporto di lavoro (libero - professionale, convenzionato o dipendente; in quest'ultimo caso indicare se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o a part - time). Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del S.S.N., dovrà indicare se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma devono essere documentati con la copia del foglio matricolare dello stato di servizio (relativamente ai servizi prestati presso gli ospedali militari, sono confermate le disposizioni di cui all'art. 25 D.P.R. n. 761/79). Possono altresì essere autocertificati secondo la normativa vigente.

La domanda ed i documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

Non saranno valutati i titoli non debitamente autocertificati o presentati oltre il termine di scadenza, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi o concorsi presso questa Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili o necessarie.

Modalità di attribuzione della borsa di studio

L'attribuzione di ciascuna delle tre borse di studio sarà disposta previa formulazione di tre distinte graduatorie, una per ogni pubblica selezione, elaborate da apposita commissione formata da:

- Direttore del Dipartimento dei Servizi Sanitari Territoriali o suo delegato;

- Direttore della S.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale o suo delegato;

- Direttore del Dipartimento Amministrativo o suo delegato;

- Dipendente amministrativo con funzioni di segretario.

La commissione, con giudizio insindacabile, accerterà in ognuna delle tre pubbliche selezioni, le capacità attitudinali dei candidati mediante valutazione di:

- titoli di merito (ripartiti in titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale), con un punteggio massimo di 20 punti, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97;

- colloquio inerente argomenti attinenti alla materia ed alla professionalità oggetto del progetto in questione e tendente a valutare il grado di preparazione tecnica e culturale del candidato, con un punteggio massimo di 30 punti. Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente ad un punteggio superiore di un punto della metà del massimo previsto.

I candidati verranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prova di esame (una distinta per ogni borsa di studio da assegnarsi), almeno 5 giorni prima della stessa. Alla prova d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova di d'esame nei giorni, ora e sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disagi postali o telegrafici delle proprie comunicazioni ai candidati, né per il caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, da imputarsi ad omessa o tardiva segnalazione da parte degli stessi di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne, ai sensi della L. n. 125/91.

Ciascuna graduatoria dei candidati formulata dalla commissione sarà approvata da questa Azienda.

L'attribuzione delle borse di studio avverrà nel rispetto dell'ordine della corrispondente graduatoria.

L'Azienda si riserva la facoltà di assegnare ciascuna borsa di studio che resti disponibile per rinuncia o decadenza del vincitore ai successivi candidati, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria, ovvero a prorogare o rinnovare la borsa medesima. Si riserva inoltre la facoltà di assegnare una borsa di studio utilizzando la graduatoria relativa ad una delle altre due borse, qualora la relativa graduatoria risulti esaurita e non utilizzabile. Si riserva altresì la facoltà di assegnare le borse in questione senza preventiva selezione, previo parere del Direttore della S.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale, qualora le selezioni vadano deserte o le graduatorie risultino esaurite e non utilizzabili. Si riserva infine la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare, modificare l'avviso o parte di esso, qualora ne ravvisasse l'opportunità o la necessità, senza obbligo di comunicazione ai concorrenti e senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa.

I candidati assegnatari delle borse di studio saranno invitati a produrre, entro il termine di 15 giorni dalla data della relativa comunicazione:

- i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione;
- la dichiarazione di accettazione senza riserve della borsa attribuita alle condizioni comunicate. Con tale dichiarazione l'assegnatario dovrà dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, che non usufruirà durante il periodo di durata della borsa di altre borse di studio, né di analoghi assegni o sovvenzioni e che non percepirà stipendi, retribuzioni o compensi di qualsiasi natura per rapporti di impiego pubblico o privato o per rapporti di natura convenzionale con il S.S.N.

L'assegnatario decadrà dal godimento della borsa qualora:

- non inizi la frequenza presso la S.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale nel termine stabilito nella lettera di comunicazione (salvo prova di un legittimo impedimento) o interrompa la frequenza stessa (salvo prova di gravi impedimenti o malattia);
- non rispetti quanto previsto dal vigente regolamento in materia di presenze/assenze e sospensioni;
- non osservi le disposizioni di servizio impartite dal Direttore della S.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale.

Trascorsi 90 giorni dal provvedimento di attribuzione della borsa, salvo eventuale contenzioso in atto, i candidati potranno richiedere, con apposita istanza scritta, la restituzione della documentazione presentata a corredo della domanda di partecipazione alla selezione. La restituzione potrà essere effettuata anche per via postale con tassa a carico del destinatario. Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Amministrazione disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi a: S.O.C. Personale - Ufficio Acquisizione Risorse, Asti Via Conte Verde, 125, tel. 0141/394306-44 e sul sito internet www.asl19.asti.it.

Il Direttore del Dipartimento amministrativo
Giovanni Meschia

19

ASL n. 19 - Asti

Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esami, per attribuzione di borsa di studio per il "Progetto obiettivo materno - infantile: D.G.R. 30 - 3451 del 9/7/2001"

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Amministrativo n. 104/D.A. del 26/2/2002 è stata istituita una borsa di studio per il "Progetto obiettivo materno - infantile: D.G.R. 30 - 3451 del 9/7/2001" (presentato dall'A.S.L. n. 19 alla Regione Piemonte e da questa approvato e finanziato), al fine di dare maggiore risposta alle richieste di prestazioni riabilitative nel settore della neuropsicomotricità in età evolutiva.

In esecuzione della determinazione stessa è pertanto indetta pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una

Borsa di studio per terapeuta della neuro e psicomotricità età evolutiva di importo complessivo lordo di euro 14.873,96 (L. 28.800.000) della durata di 12 mesi con impegno orario di 12 ore settimanali per la S.O.C. Neuropsichiatria Infantile.

Si precisa che la borsa di studio:

- non è cumulabile con altre, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura, né con stipendi, retribuzioni o compensi derivanti da rapporti di lavoro di qualsiasi natura presso Enti Pubblici o privati o da rapporti di natura convenzionale con il S.S.N.. L'Azienda si riserva la facoltà di autorizzare, di volta in volta, con valutazione discrezionale e previo parere del Direttore della S.O.C. Neuropsichiatria Infantile, l'esercizio di altra attività da parte del borsista che presenti motivata istanza in tal senso;

- non instaura alcun rapporto di lavoro con l'A.S.L. n. 19;

- i relativi importi verranno corrisposti in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione rilasciata dal Direttore della S.O.C. Neuropsichiatria Infantile.

Requisiti generali

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2) Idoneità fisica all'impiego, accertata a cura dell'Azienda Sanitaria Locale.

Requisiti specifici

1) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

2) Diploma universitario di Terapeuta della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva.

I requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione ed il difetto anche di uno solo degli stessi comporta la non ammissione alla selezione.

Ai sensi della L. n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Presentazione delle domande

Gli interessati devono presentare domanda di ammissione, redatta in carta semplice, all'A.S.L. n. 19 di Asti, Via Conte Verde n. 125, entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato al primo giorno feriale successivo. Sono ritenute utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato, purché spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza: a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda potrà, entro il termine di scadenza stabilito a pena di decadenza, soltanto essere:

a) presentata direttamente presso l'A.S.L. n. 19 - Ufficio Protocollo, in orario d'ufficio (lunedì - venerdì ore 9.00 - 14.30);

b) inviata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento;

c) inviata a mezzo di agenzia di spedizione.

Nella domanda l'aspirante deve, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiarare:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) procedura a cui intende partecipare;

3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01;

4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione;

5) dichiarazione di non aver riportato condanne penali, ovvero eventuali condanne penali riportate;

6) posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) dichiarazione del possesso, alla data di scadenza stabilita, dei requisiti generali e specifici di ammissione;

8) titoli di studio posseduti (con indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto o istituti presso i quali gli stessi sono stati conseguiti; votazione riportata) e requisiti specifici di ammissione richiesti;

9) servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) dichiarazione di impegnarsi a non svolgere alcuna attività retribuita presso enti pubblici o presso privati durante il periodo di attribuzione della borsa di studio, di essere consapevole che l'attribuzione della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro con l'A.S.L. n. 19 e di accettare le condizioni fissate nell'avviso di indizione;

11) dichiarazione di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative alla borsa di studio. Il candidato portatore di handicap deve indicare, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/92, nella domanda di partecipazione alla selezione l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, nonché l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap;

12) autorizzazione, ai sensi della L. n. 675/96, all'A.S.L. n. 19 al trattamento dei propri dati personali finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva. Ai sensi dell'art. 10, comma 1 L. n. 675/96, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento Amministrativo per le finalità di gestione della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato. Il conferimento dei dati è comunque obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione;

13) domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione alla selezione;

14) data e firma in originale. Ai sensi della L. n. 127/97 la firma in calce non va autenticata.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Documentazione da allegare alla domanda

Il concorrente allega i seguenti documenti:

1) copia dei titoli attestanti il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione suindicati;

2) eventuali titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

3) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice ed in duplice copia, che, qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio, deve recare all'inizio la seguente formula: "Il sottoscritto, _____, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara che quanto di seguito riportato in relazione alla domanda di partecipazione alla pubblica selezione, per titoli ed esami, _____, corrisponde a verità";

4) elenco dettagliato dei documenti e dei titoli presentati (numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento), datato e firmato, redatto in carta semplice ed in duplice copia, che, qualora si allegino semplici copie fotostatiche di documenti, deve recare all'inizio la seguente formula: "Il sottoscritto, _____, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara che le copie dei sotto elencati documenti allegati alla propria domanda di partecipazione alla pubblica selezione, per titoli ed esami, _____ sono conformi agli originali;

5) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, datata e firmata, dal tenore letterale sopra indicato; possono essere altresì autocertificati, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Qualora l'interessato si avvalga di dichiarazione sostitutiva relativamente alla partecipazione a corsi, convegni, congressi o seminari, dovrà indicarne oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione in qualità di uditore o relatore e se era previsto un esame finale.

Qualora l'interessato si avvalga di dichiarazione sostitutiva relativamente allo svolgimento di attività di docenza, dovrà indicare: titolo del corso, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta l'attività di docenza, numero di ore di docenza svolte.

L'azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Le dichiarazioni mendaci e false sono punite penalmente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, datata e firmata, dal tenore letterale sopra indicato.

Nei certificati di servizio, rilasciati dal legale rappresentante dell'ente, devono essere indicate: posizioni funzionali o qualifiche attribuite, discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Qualora l'interessato si avvalga di dichiarazione sostitutiva relativamente ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, presso case di cura con-

venzionate o accreditate o presso privati, dovrà indicare: qualifica rivestita, periodo in cui ha prestato servizio (indicare date di inizio e fine servizio), eventuali interruzioni (aspettative, congedi, ecc.) con indicazione dei periodi, tipologia di rapporto di lavoro (libero - professionale, convenzionato o dipendente; in quest'ultimo caso indicare se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o a part - time). Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del S.S.N., dovrà indicare se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma devono essere documentati con la copia del foglio matricolare dello stato di servizio (relativamente ai servizi prestati presso gli ospedali militari, sono confermate le disposizioni di cui all'art. 25 D.P.R. n. 761/79). Possono altresì essere autocertificati secondo la normativa vigente.

La domanda ed i documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

Non saranno valutati i titoli non debitamente autocertificati o presentati oltre il termine di scadenza, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi o concorsi presso questa Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili o necessarie.

Modalità di attribuzione della borsa di studio

L'attribuzione della borsa di studio sarà disposta previa formulazione di una graduatoria elaborata da apposita commissione formata da:

- Direttore del Dipartimento Materno Infantile o suo delegato
- Direttore della S.O.C. Neuropsichiatria Infantile o suo delegato
- Dipendente appartenente al profilo professionale Collaboratore prof.le sanitario - fisioterapista
- Dipendente amministrativo con funzioni di segretario.

La commissione, con giudizio insindacabile, accerterà le capacità attitudinali dei candidati mediante valutazione di:

- titoli di merito (ripartiti in titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale), con un punteggio massimo di 20 punti, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. n. 220/01;
- colloquio inerente argomenti attinenti alla materia ed alla professionalità oggetto del progetto in questione e tendente a valutare il grado di preparazione tecnica e culturale del candidato, con un punteggio massimo di 30 punti. Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente ad un punteggio superiore di un punto della metà del massimo previsto.

I candidati verranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prova di esame, almeno 5 giorni prima della stessa. Alla prova d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità

valido a norma di legge. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova di d'esame nei giorni, ora e sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disagi postali o telegrafici delle proprie comunicazioni ai candidati, né per il caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, da imputarsi ad omessa o tardiva segnalazione da parte degli stessi di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne, ai sensi della L. n. 125/91.

La graduatoria dei candidati formulata dalla commissione sarà approvata da questa Azienda.

L'attribuzione della borsa di studio avverrà nel rispetto dell'ordine della graduatoria.

L'Azienda si riserva la facoltà di assegnare la borsa di studio che resti disponibile per rinuncia o decadenza del vincitore ai successivi candidati, secondo l'ordine della graduatoria, ovvero a prorogare o rinnovare la borsa medesima. Si riserva altresì la facoltà di assegnare la borsa in questione senza preventiva selezione, previo parere del Direttore del Dipartimento Materno Infantile, qualora la selezione vada deserta o la graduatoria risulti esaurita e non utilizzabile. Si riserva infine la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare, modificare l'avviso o parte di esso, qualora ne ravvisasse l'opportunità o la necessità, senza obbligo di comunicazione ai concorrenti e senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa.

Il candidato assegnatario della borsa di studio sarà invitato a produrre, entro il termine di 15 giorni dalla data della relativa comunicazione:

- i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione;
- la dichiarazione di accettazione senza riserve della borsa attribuita alle condizioni comunicate. Con tale dichiarazione l'assegnatario dovrà dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, che non usufruirà durante il periodo di durata della borsa di altre borse di studio, né di analoghi assegni o sovvenzioni e che non percepirà stipendi, retribuzioni o compensi di qualsiasi natura per rapporti di impiego pubblico o privato o per rapporti di natura convenzionale con il S.S.N.

L'assegnatario decadrà dal godimento della borsa qualora:

- non inizi la frequenza presso la S.O.C. Neuropsichiatria Infantile nel termine stabilito nella lettera di comunicazione (salvo prova di un legittimo impedimento) o interrompa la frequenza stessa (salvo prova di gravi impedimenti o malattia);
- non rispetti quanto previsto dal vigente regolamento in materia di presenze/assenze e sospensioni;
- non osservi le disposizioni di servizio impartite dal Direttore della S.O.C. Neuropsichiatria Infantile.

Trascorsi 90 giorni dal provvedimento di attribuzione della borsa, salvo eventuale contenzioso in atto, i candidati potranno richiedere, con apposita istanza scritta, la restituzione della documentazione presentata a corredo della domanda di partecipazione alla selezione. La restituzione potrà essere effettuata anche per via postale con tassa a carico del destinatario. Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Amministrazione dispor-

rà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi a: S.O.C. Personale/Ufficio Acquisizione risorse, Asti Via Conte Verde, 125, tel. 0141/394306-44 e sul sito internet www.asl19.asti.it.

Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Giovanni Meschia

20

Comune di Corio (Torino)

Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di Istruttore Tecnico Geometra (cat. C, posizione economica C1) area tecnica/tecnico manutentiva

Si rende noto che è indetto concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Tecnico Geometra.

Requisiti richiesti: diploma di maturità tecnica di geometra e patente di guida Cat. B o superiore.

Scadenza domande: ore 12.00 del giorno 6 aprile 2002

Il testo integrale dell'avviso di concorso è in pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Corio e può essere richiesto personalmente o via fax al n. 011/928557.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a: Comune di Corio - Ufficio Personale, tel. 011/9282105.

Il Segretario/Direttore Generale
Luigi Liccardi

21

Comune di Volvera (Torino)

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di Agente di Polizia Municipale con qualifica di P.S. - Categoria C - Posizione Economica C1

Requisiti:

- dipendente di amministrazioni del Comparto Enti Locali
- inquadrato nella categoria C1 - Agente di Polizia Municipale con qualifica di P.S.

Scadenza presentazione domande: ore 12.00 del giorno 29 marzo 2002.

Gli interessati dovranno sostenere una prova attitudinale.

La copertura del posto è prevista entro il mese di aprile 2002.

Volvera, 27 febbraio 2002

Il Responsabile
di Posizione Organizzativa
Raffaello Barbieri

22

Regione Piemonte

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione con contratto a termine della durata di un anno, rinnovabile, di n. 16 unità di categoria C1 in possesso del diploma di Maturità unitamente ad un periodo di servizio con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato, anche non continuativo non inferiore a sei mesi a tempo pieno, maturato nel triennio precedente la data di scadenza dell'avviso presso gli enti del Comparto Regioni ed Autonomie locali, nella categoria professionale C1 o qualifica corrispondente (bando n. 29.4)

La Commissione Giudicatrice dell'avviso di selezione n. 29.4 ha stabilito di non procedere all'espletamento della prova preselettiva.

L'ammissione o l'esclusione alla prova scritta verrà notificata tramite raccomandata A.R., secondo quanto stabilito dall'art. 7 del bando.

La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Il Presidente della Commissione Giudicatrice
Anna Di Aichelburg

23

Regione Piemonte - Direzione Organizzazione, pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane

Avviso di selezione pubblica per esami per l'assunzione con contratto a termine della durata di 1 anno, rinnovabile, di n. 12 unità di categoria D3 in possesso del diploma di Laurea in Ingegneria ovvero in Architettura ovvero in Scienze Geologiche (bando n. 28.4)

Si comunica che la Commissione Giudicatrice della selezione pubblica di cui all'oggetto ha fissato la data, l'ora e la sede della prova preselettiva.

Pertanto i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione debitamente sottoscritta e nei termini sono invitati a sostenere la prova preselettiva, muniti di un documento di riconoscimento il 26 marzo 2002, alle ore 9,30 presso l'Hotel Royal - C.so Regina Margherita n. 249 - Torino.

La prova consisterà in un quiz come previsto dall'allegato A) dell'avviso di selezione; durante lo svolgimento della prova non sarà consentita la consultazione di alcun testo.

Si rammenta che l'assenza dalla prova è considerata come rinuncia al concorso.

La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione debitamente sottoscritta e nei termini previsti dal bando, cioè entro il 4 gennaio 2002.

La Commissione Giudicatrice provvederà a notificare l'esclusione ai candidati che hanno presentato domanda oltre i termini e/o non sottoscritta con lettera raccomandata A.R.

Il Presidente della Commissione Giudicatrice
Beniamino Napoli

24

Regione Piemonte

Concorso pubblico per esami a n. 4 posti di categoria C1 per il profilo professionale di "Collaboratore Amministrativo, contabile, di Segreteria e archivistica"

N.B.

Sulla busta contenente la domanda indicare quale riferimento:

Bando n. 160

Il Direttore della Direzione regionale "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane", in esecuzione della determinazione n. 57 del 26.2.2002.

rende noto

che è indetto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 34/89 un concorso pubblico per esami a n. 4 posti di categoria C1 per il profilo professionale di "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivistica", per il quale è richiesto il possesso del diploma di maturità tecnica di "Perito per l'informatica", per le esigenze di seguito specificate: 3 unità per la Direzione "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane" e 1 unità per la Direzione "Pianificazione delle risorse idriche".

Il concorso è rivolto a donne e uomini (Legge 903/77).

L'ammissione al concorso e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

Articolo 1

(Requisiti di ammissione)

Per essere ammessi al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile stabilito per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

- a) diploma di maturità tecnica di "Perito per l'informatica";
- b) cittadinanza italiana (per le equiparazioni valgono le norme in materia), ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) non aver riportato condanne penali che determinino la non ammissione all'impiego pubblico;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) essere in regola con le leggi sul reclutamento militare.

Possono partecipare al concorso anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs 30.3.2001, n. 165.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere prese in considerazione le domande:

- di coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- di coloro che siano stati destituiti, o licenziati, o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

Articolo 2

(Presentazione delle domande)

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R. alla Regione Piemonte - Direzione regionale "Organizzazione; pianificazione, sviluppo

po e gestione delle risorse umane" - Settore "Reclutamento, mobilità e gestione dell'organico", C.so Regina Margherita, 174 - 10152 Torino, nel termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono allegare alla domanda fotocopia semplice di un proprio documento d'identità in corso di validità.

Nella domanda di ammissione, che deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando, il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera - deve dichiarare, a pena di esclusione:

- 1) il possesso del requisito di cui all'art. 1 lettera a) del presente bando;
- 2) di essere cittadino italiano - o di essere in possesso del titolo di equiparazione - ovvero di essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea (da indicare);
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (ovvero le eventuali condanne riportate ovvero gli eventuali carichi pendenti);
- 5) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 6) la posizione riguardo agli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile);
- 7) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto o le eventuali cause di risoluzione di rapporti di lavoro presso una pubblica amministrazione.

I candidati dovranno inoltre indicare:

- a) il proprio cognome e nome;
- b) il proprio codice fiscale;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la propria residenza;
- e) l'eventuale stato di disabile di cui alla L. 68/99, indicando la categoria di appartenenza;
- f) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 11 del "Regolamento per l'accesso all'impiego regionale" emanato con D.P.G.R. n. 12/R del 31/7/2001 [allegato B) al presente bando];
- g) il domicilio o il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni, se diverso dalla residenza.

Ai sensi della Legge 104/92 i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita ri-

chiesta, a pena di decadenza del beneficio, nella domanda di partecipazione al concorso, in relazione al proprio handicap, dell'eventuale ausilio necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda di partecipazione deve essere redatta utilizzando il modulo che costituisce l'allegato D) del presente bando e che sarà in distribuzione presso gli uffici regionali di:

- Torino - P.zza Castello, 165
- Torino - C.so Regina Margherita, 174
- Torino - Via Alfieri, 15
- Alessandria - Via Dei Guasco, 1
- Asti - Corso Dante, 163
- Biella - Via Tripoli, 33
- Cuneo - Corso Kennedy, 7 bis
- Novara - Via Dominioni, 4
- Verbania - Villa San Remigio, Via San Remigio, 19
- Vercelli - Via Pirandello, 8

Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea i certificati rilasciati dalla competente Autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti Autorità Consolari Italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge 31.12.1996, n. 675, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione Regionale "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane", per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro. I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della medesima legge che possono essere fatti valere nei confronti del Direttore della Direzione regionale "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane".

Articolo 3

(Motivi di esclusione)

Non vengono prese in considerazione le domande:

- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando;
- di coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo;
- di coloro che siano stati destituiti, licenziati, dispensati o siano stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- non sottoscritte;
- non complete delle dichiarazioni di cui all'art. 2, comma 4 dal punto 1) al punto 7);
- spedite oltre il termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Articolo 4

(Allegati)

I candidati devono allegare alla domanda:

- a) eventuali documenti comprovanti il diritto a preferenza in caso di parità di merito come indicato all'art. 2 del presente bando;

b) eventuale certificato per riserve di posti di cui al successivo art. 6;

c) fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità.

Non sono tenuti in considerazione i titoli di cui ai punti a) e b) se presentati oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Articolo 5

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice del concorso, composta a norma della L.R. 26/94 è nominata con successivo provvedimento, fa luogo all'eventuale prova preselettiva, decide circa l'ammissione o esclusione dei candidati, fa luogo alle prove d'esame e al giudizio sulle stesse formulando la graduatoria con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di precedenza e di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie.

Articolo 6

(Riserve di posti - Titoli di precedenza)

Il 50% dei posti messi a concorso è riservato ai candidati disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 i quali abbiano conseguito l'idoneità. Per usufruire di tale beneficio i candidati devono dimostrare di essere iscritti nell'apposito elenco istituito presso gli uffici competenti ai sensi dell'art. 8 della L. 68/99; è necessario allegare certificazione in merito.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, sono ammessi al concorso con la riserva dei posti nei limiti e con le modalità previsti dal citato articolo, i militari in ferma di leva prolungata ed i volontari specializzati delle tre Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contratte da non più di un anno, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando; è necessario allegare idonea certificazione.

Articolo 7

(Prove d'esame - valutazione - titoli di preferenza)

Qualora i candidati che presentano domanda siano in numero superiore a 200 le prove d'esame sono precedute da una prova preselettiva - alla quale sono ammessi tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione debitamente sottoscritta entro i termini previsti dall'art. 2 del presente bando - consistente nella somministrazione di un questionario contenente domande con risposte multiple prefissate come indicato nell'allegato A) che forma parte integrante del presente bando.

In base all'esito di tale prova viene predisposta la graduatoria dei partecipanti che comprende coloro che hanno ottenuto una votazione di almeno 42/60. Sono ammessi alle prove concorsuali i primi 150 candidati utilmente collocati in graduatoria, verificato il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso ai posti. Qualora si verificassero casi di parità di merito sono ammessi alle prove concorsuali tutti coloro che hanno ottenuto lo stesso punteggio del candidato classificatosi al 150° posto.

La data, l'ora e la sede dell'eventuale prova preselettiva sarà notificata mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 22 del 30.5.2002 con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni.

Gli esami del concorso per il profilo professionale di "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista", descritto nell'Allegato C), consistono in una prova scritta e in un colloquio così come indicato nell'Allegato A) che forma parte integrante del presente bando.

Per la valutazione delle prove d'esame la Commissione giudicatrice si attiene ai seguenti criteri:

su un totale di 120 punti la ripartizione è la seguente:

- prova scritta punti 60
- colloquio punti 60.

Il diario e la sede delle prove d'esame sono fissati dalla Commissione giudicatrice.

L'assenza dall'eventuale prova preselettiva e dalle prove è considerata rinuncia al concorso.

Ai candidati ammessi al concorso è data comunicazione della data, dell'ora e della sede in cui si svolgerà la prova scritta almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova stessa con lettera di invito o telegramma.

Sono ammessi al colloquio i candidati che hanno ottenuto non meno di 42/60 nella prova scritta.

Ai singoli candidati ammessi al colloquio è data comunicazione dell'avvenuta ammissione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

Il calendario del colloquio è reso noto ai singoli candidati almeno 15 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenere la prova stessa.

Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 42/60; al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende noto l'esito della prova mediante affissione presso la sede nella quale la prova si è svolta, dell'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, dei candidati convocati, indicando per ciascuno dei presenti il risultato conseguito. Tale comunicazione costituisce notifica dell'esito della prova.

La graduatoria finale di merito è formulata sommando le votazioni conseguite nella prova scritta e nel colloquio, con l'applicazione delle riserve di cui all'art. 6 del bando.

A parità di merito valgono i titoli di preferenza di cui all'Allegato B) del presente bando.

A parità di merito e di titoli per la preferenza si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del "Regolamento per l'accesso all'impiego regionale" emanato con D.P.G.R. n. 12/R del 31.7.2001.

Ai sensi dell'art. 25 del "Regolamento per l'accesso all'impiego regionale" emanato con D.P.G.R. n. 12/R del 31.7.2001, la graduatoria approvata è pubblicata sul Bollettino Ufficiale; dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative della medesima.

Articolo 8

(Accesso agli atti - assunzione in servizio)

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del regolamento per l'attuazione del diritto di accesso ai documenti amministrativi promulgato con D.P.G.R. n. 652 del 13.2.1995, è differito sino all'approvazione della graduatoria finale l'accesso ad ogni atto del procedimento concorsuale ad esclusione dei verbali della Commissione giudicatrice relativi all'ammissione alle prove.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

All'atto dell'assunzione gli interessati devono produrre:

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/01 e della L.R. 10/89.

Entro 30 giorni dalla ricezione della lettera di invito gli interessati devono produrre certificazione in bollo di idoneità fisica all'impiego.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni sopra indicato non si darà luogo alla stipula del contratto.

Ai vincitori del concorso è assegnato il profilo professionale di cui all'Allegato C) del presente bando, ad essi è corrisposto il trattamento economico spettante al personale di ruolo nella categoria C1 previsto dalla normativa vigente.

Ai fini previdenziali ed assistenziali, i neo assunti a tempo indeterminato sono iscritti al I.N.P.D.A.P. Gestione Autonoma C.P.D.E.L. e Gestione autonoma I.N.A.D.E.L. e devono accettare la sede di servizio che verrà loro assegnata.

Qualora non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dalla nomina, salvo che provino l'esistenza di un legittimo impedimento.

Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti Locali.

Articolo 9

(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni)

L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Articolo 10

(Pubblicità del bando di concorso)

Del presente bando di concorso viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 10 del regolamento recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale promulgato con D.P.G.R. n. 12/R del 31.7.2001.

Articolo 11

(Norme di rinvio)

Il presente bando è stato adottato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili e agli aventi diritto ai sensi della Legge n. 68/99.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al regolamento recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale promulgato con D.P.G.R. n. 12/R del 31.7.2001, ed, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/01, al regio-

lamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle disposizioni contenute nella Legge 10.4.1991, n. 125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Allegato A)

• **L'eventuale prova preselettiva** consiste in quiz a risposta multipla da riportare su apposito modulo predisposto dalla Commissione giudicatrice sulle seguenti materie:

- elementi di diritto regionale;
- elementi di diritto amministrativo;
- nozioni di informatica e telematica.

• **La prova scritta** consiste in una elaborazione scritta (anche sotto forma di più domande a risposta libera) tendente ad accertare la conoscenza del candidato in tema di diritto amministrativo, diritto regionale, informatica e telematica.

• **Il colloquio** verte sulle materie della prova scritta anche attraverso applicazioni su P.C..

Allegato B)

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- t) gli invalidi ed i mutilati civili;

u) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età.

N.B.:

- per la lettera s) i figli devono essere **a carico** dell'interessato.

Allegato C)

Profilo professionale "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista":

Nell'ambito della qualifica funzionale rivestita e sulla base delle procedure definite svolge in modo integrato attività di supporto amministrativo e/o contabile, in particolare per quanto attiene:

- la stesura e l'inoltro di corrispondenza, atti amministrativi e/o verbali e relazioni scaturenti dall'istruttoria, anche con l'utilizzo completo ed ottimale di apparecchiature e strumenti di elaborazione e dati;
- la verifica formale degli atti ed eventuali richieste di integrazione, registrazione, confronto, totalizzazione di dati contabili, tenuta ed aggiornamento di schede ed archivi locali;
- il servizio informativo al pubblico per quanto attiene l'avanzamento dell'attività istruttoria;
- l'impostazione di programmi di elaborazione dati anche con l'utilizzo di linguaggi evoluti; variazione e correzione della messa a punto dei programmi e delle fasi di manutenzione EDP;
- la gestione degli aspetti amministrativo-contabili relativi all'attività istruttoria nelle sue varie fasi;
- compiti di segreteria, nell'ambito dei quali attiva e attua tutte le iniziative atte ad assicurare la funzionalità degli aspetti amministrativi interni all'unità organizzativa.

Rientrano altresì nel presente profilo le attività relative al sistema archivistico: classificazione, codifica, archiviazione, movimentazione degli atti e della documentazione, l'inventariazione dei documenti e l'applicazione ai singoli atti dei criteri temporali di conservazione, definiti in base alle esigenze proprie dell'Ente in ottemperanza alle disposizioni di legge.

Allegato D)



REGIONE PIEMONTE

Concorso per esami a n. 4 posti di categoria C1

PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI:

**“COLLABORATORE AMMINISTRATIVO, CONTABILE, DI SEGRETERIA E
ARCHIVISTA”**

COGNOME E NOME: _____

N.B. La domanda deve essere inoltrata a mezzo raccomandata A.R. alla Regione Piemonte - Direzione regionale ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - Settore Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico, C.so Regina Margherita, 174 - 10122 TORINO.

Sulla busta indicare quale riferimento: BANDO n. 160

Alla Direzione Regionale Organizzazione;
Pianificazione, Sviluppo
e Gestione delle Risorse Umane

Il/La sottoscritt _____
codice fiscale _____, nat _____
a _____ (prov _____) il _____,
residente a _____ (prov _____) C.A.P. _____
in via _____ n. _____ chiede di essere
ammess__ al concorso pubblico per esami a n. 4 posti di categoria C1 per il profilo
professionale di "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista".

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara, oltre a quanto sopra, e sotto la propria responsabilità:

[N.B.: il candidato deve completare debitamente le voci dalla a) alla f) e deve depennare la parte che non interessa]

a) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ _____ conseguito presso _____ di _____ nell'anno scolastico _____;
b) di essere cittadino/a italiano/a - ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____ - [ovvero di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____];
c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____);
d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____ _____ - da indicarsi anche se sia stato concesso indulto, amnistia, condono o perdono giudiziale - ovvero di avere i seguenti carichi pendenti _____);

e) di essere fisicamente idoneo/a per il posto a cui si riferisce il concorso;

f) di non essere stato/a destituito/a, o licenziato/a, o dispensato/a o di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione (ovvero di aver risolto il rapporto di lavoro per le seguenti cause): _____

g) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari: _____

_____ (solo per i maschi);

h) di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di merito **[indicati nell'allegato B) del bando]** o di essere in possesso del seguente titolo di precedenza di cui all'art. 6 del bando di concorso _____

i) ai sensi del 6° comma dell'art. 2 del bando di concorso per quanto riguarda i candidati portatori di handicap dichiara quanto segue: _____

Comunica inoltre il recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni:

l) Cognome e Nome _____

(c/o) _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____

(Provincia _____) n. telefonico _____.

Data _____

FIRMA _____

[N.B.] Allegare alla domanda fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO O ALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/> H <input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> L <input type="checkbox"/>
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> DOMANDA ENTRO I TERMINI <input type="checkbox"/> DOMANDA FIRMATA <input type="checkbox"/> </div>